

È DALTANIOUS CHE CI AIUTERÀ



A SOLO
9,99€*



YAMATO VIDEO
www.yamatovideo.com

I GRANDI ROBOT
大きいロボット

Daltanious
IL ROBOT DEL FUTURO

TOEI
TOEI COMPANY, LTD.

LA LEGGENDA DI DALTANIOUS CONTINUA

Il Giappone, devastato dall'occupazione delle armate aliene di Akron, è ormai solo un cumulo di rovine. In questo scenario apocalittico, un gruppo di orfani capeggiati dal coraggioso Kento cercherà di difendere il mondo grazie all'aiuto del potentissimo Daltanious, il robot del futuro. Rivivi in DVD le avventure del mitico mecha con il leone sul petto e prendi parte anche tu alla ribellione per cacciare gli invasori dal nostro pianeta.

OGNI MARTEDÌ IN EDICOLA

ACQUISTA
ONLINE
LA COLLANA
**Gazzetta
STORE.it**

*Opera in 12 uscite, 1° uscita € 4,99, uscite successive € 9,99.
Per informazioni e arretrati rivolgiti al Servizio Clienti Gazzetta tel. 02.63.79.85.11 e-mail: linea.aperta@rcs.it

© Toei Company
© 2017 Yamato Srl per l'edizione italiana

zampeverse

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Roma: l'Etiopia batte Kenya e pioggia

● Tola e la Tusa sbaragliano tutti sul Lungotevere, Super Zanardi: «Ero da record, ma è crollato il cielo...»

Valerio Piccioni
ROMA

Etiopia batte pioggia e Kenya due a zero. La maratona di Roma è degli eredi di Bikila: ora nell'albo d'oro i «cugini» sono avanti di un solo successo, 16 a 15. Merito di Shura Kitata Tola e di Rahma Tusa Chota, dominatori della giornata.

DOPPIETTA Il ventunenne allenato da Hajji Adilo ha sferzato il gancio del k.o. nel sottopassaggio sul Lungotevere, spesso punto cruciale della maratona, dopo 35 chilometri: strada ampia, ideale per variare traiettoria e allungare prima del ritorno nel centro storico. Il suo finale è stato da incorniciare fino a un 2h07'28" distante solo 11 secondi dal record della corsa. Ad arrendersi per ultimo è stato Dominic Ruto, il keniano che l'anno scorso partì da lepre e finì sul podio. Rahma Tusa, invece, ha avuto partita vinta poco dopo mezza maratona. «Con i soldi del successo dell'altr'anno ho comprato una casa ad Addis Abeba, ora la farò più grande e più bella». Nonostante un finale sofferto, l'etiope ha chiuso in 2h27'21, frantumando il suo record personale.

ALEX E ANNALISA Niente record, invece, ma applausi e vittoria schiacciante per Alex Zanardi, per la sesta volta a segno nelle handbike in 1h10'06: «A metà gara ero 45 secondi sotto il primato dell'anno scorso! Poi però è...crollato il cielo, e con l'acqua è stato meglio rallentare». Un'altra stella paralimpica, la cantante-fondista non vedente Annalisa Minetti, ha invece stabilito il record europeo della categoria T11 con 3h47'13": «Sampietrini devastanti, ma mi sono divertita tanto!».

LA RAGGI E L'INVIDIA Si è divertita anche Virginia Raggi, seguendo la gara tutta la mattinata senza perdere un colpo. Prima c'è stato l'incrocio con un cordialissimo Giovanni Malagò, che le ha presentato Leonardo Cenci, il maratoneta che combatte il tumore anche con la corsa. Il breve scambio di battute con il presidente del Coni si è svolto in un'atmosfera lontana anni luce dai giorni della rinuncia a Roma 2024. «Non avevo mai assistito alla maratona, è emozionante sentire la gioia di chi corre», ha

detto la Sindaca. Per finire poi con una battuta poco sportiva a «Radio Radio», il suo «se ci invidiano che ci possiamo fare?» a una domanda sul «dualismo» con Milano.

FUTURO Al traguardo, gli arrivati sono stati 13.312 (13.881 un anno fa, ma sul dato pesa anche il temporale), di cui 2798 (il 21 per cento) donne. Fra queste Gabriella Stramaccioni, maratoneta azzurra degli anni '80, tornata per un giorno alle fatiche di una volta: «Mi ha sorpreso la gente ai lati del percorso: nonostante la pioggia ce n'era davvero tanta». Un segnale per il futuro. A proposito:

LA POLEMICA
Cordiale incontro Malagò-Raggi. Poi la frase della sindaca di Roma sull'«invidia» di Milano e il dualismo

il 17 settembre la città aumenterà la sua offerta podistica con l'attesa mezza maratona «Via Pacis», su cui il comune di Roma punta moltissimo. Sarebbe bello se il «format» riuscisse a coinvolgere non solo chi già corre, ma anche un pubblico nuovo: immaginate che spettacolo una lunga staffetta delle scuole fra San Pietro e piazza Navona! D'altronde ieri, con la maratona, è andata in scena anche la Stracittadina, con tanta gente nonostante la pioggia. E visto che ci siamo: perché non spostare la corsa-passeggiata al sabato pomeriggio per farne una grande anteprima podistica per tutti?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Shura Kitata Tola, etiope, 21 anni, ha vinto migliorando il suo record di 1 minuto e 25 secondi ANSA

FAI FRUTTARE LA TUA VOGLIA DI CORRERE

TORNA IL FITNESS TOUR VENTURA, VIENI A TROVARCI!



CIRCUITO DEEJAY TEN 2017
Firenze - 14 maggio
Milano - 8 ottobre
Roma - 19 novembre



www.madiventura.it

Valeria Straneo
Valeria Straneo



CIRCUITO MEZZE MARATONE 2017



Genova - 9 aprile

Follow Your Passion

Chia (Sardegna) - 30 aprile
Monza - 10 settembre
Bari - 29 ottobre
Milano - 26 novembre



LE CLASSIFICHE

Nasef settimo e Bazzoni decima i migliori italiani

Uomini: 1. Tola (Eti) 2h07'28"; 2. Ruto (Ken) 2h09'08"; 3. Bitok (Ken) 2h09'13"; 4. Kipsaat (Ken) 2h09'19"; 5. Aboye (Eti) 2h09'25"; 6. Biratu (Eti) 2h09'25"; 7. Nasef 2h16'39"; 8. Buccilli 2h19'34"; 9. Bett (Ken) 2h24'40"; 10. Vercruysse (Bel) 2h25'59".

Donne: 1. Tusa (Eti) 2h27'21"; 2. Shankutie (Eti) 2h31'38"; 3. Gebremeskel (Eti) 2h32'06"; 4. Cherop (Ken) 2h32'19"; 5. Hussien (Eti) 2h34'59"; 6. Biruk (Eti) 2h35'35"; 7. Yimer (Eti) 2h36'02"; 8. Hunde (Eti) 2h37'56"; 9. Lema (Eti) 2h40'10"; 10. Bazzoni 2h45'37".

Handbike: (maschile) 1. Zanardi (W1) 1h10'06"; 2. Cratassa (W7) 1h24'17"; 3. Giagnoni (W17) 1h25'15"; 4. Mazzone (W27) 1h28'08"; 5. Moscatello (W22) 1h32'22" (femminile) 1. Grazia Colosio (W36) 2h34'20".



PEANUTS

by SCHULZ

PICCOLE STRISCE, GRANDI STORIE

Non perdere i nuovi appuntamenti con le migliori strisce di tutti i tempi.

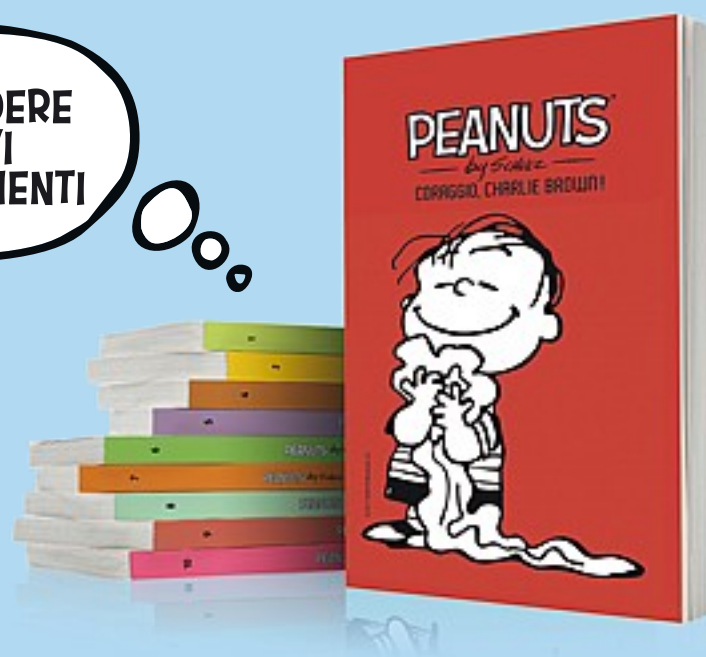
La collezione si arricchisce di 30 volumi tutti da collezionare.

BALDINI & CASTOLDI

OGNI VENERDÌ IN EDICOLA A SOLI 4,99 €

ACQUISTA SUBITO SU **Gazzetta STORE.it**

NON PERDERE I NUOVI APPUNTAMENTI





1 Una fase della regata di 6.8 km disputata sul Tamigi tra Putney Bridge e Mortlake. A sinistra l'otto di Oxford con i fratelli Cook: l'equipaggio è rimasto sempre in testa e a nulla è valso il serrate finale di Cambridge.
2 L'americano Michael Di Santo, reduce dall'8 olimpico di Rio 2016, alza il trofeo per la vittoria n.80. 3 L'esultanza in barca: nell'equipaggio anche il prodiere William Warr, che nel 2015 gareggiò con Cambridge



Oxford, trionfo a prova di bomba

● Domina Cambridge nella storica regata tra gli 8 delle due Università. Sul Tamigi 250.000 spettatori. Vigilia agitata per il ritrovamento di un ordigno bellico al via

Stefano Arcobelli

In tempi di Brexit la Oxford-Cambridge potrebbe essere un altro colpo grosso d'immagine per esaltare l'orgoglio inglese. Ma dentro gli armi delle due storiche Università, hanno remato pure 5 americani, un australiano ed un olandese, equamente distribuiti. Oxford, più leggera (776.7 kg, media 90.2 contro gli 805.6 kg /93.5) ha trionfato in 16'59" dopo essere rimasta in testa nei 6.8 km sul Tamigi tra Putney e Mortlake, a sud-ovest di Londra. Quei 29 kg in meno sono stati decisivi nel serrate in curva dopo il ponte di Hammersmith. Cambridge ha aumentato la spinta finale dopo il ponte di Barnes ma non ha mai potuto allinearsi all'armo rivale pur tenendo lo stesso ritmo di 35 colpi al minuto (dopo 11"56 e dopo 16'12") confermando così in gara i pronostici, e portandosi ora a soli 2 successi dai rivali (82-80, oltre ad un pari nel 1877) che nell'ultimo decennio hanno perso 7 volte. A Cambridge non è riuscita la doppietta, inseguita dal 1999. Stavolta, Oxford ha azzeccato una partenza più forte, e regalato una storia strappalacrime, visto che in barca schierava due fratelli, Oliver e James Cook, schizzati in piedi ad abbracciarsi ancora sfiniti e il cuore a mille: «E' estremamente speciale vincere così, con mio fratello c'è un legame speciale: avevamo preparato duramente questa gara» commentava alla Bbc, James che stava al posto 7, avanti di 4 rispetto al fratello maggiore Oliver. Nell'equipaggio c'era pure William Warr, il prodiere accusato di essere un «traditore» dopo aver partecipato alla Boat Race per Cambridge nel 2015.

DA RIO AL TAMIGI Nell'otto di Oxford al carrello 6 c'era Michael Di Santo, in gara ai Giochi di Rio per gli Usa: «Non c'è un'emozione simile rispetto a questa, dopo tanto lavoro. In autunno sembrava impossibile, ma noi volevamo tutto questo, e abbiamo costruito questo grande trionfo». A cominciare dalla scelta del sorteggio per il lato sud, interno: una sola barca sempre al comando, insomma, Oxford capace di accumulare un vantaggio anche di una barca anche se



L'ORDIGNO RITROVATO ALLA PARTENZA DI PUTNEY

Una bomba (nella foto in mano ad un agente) della 2ª Guerra Mondiale ha messo a rischio la 163ª Boat Race: sabato a Putney Bridge è stato un tifoso a ritrovarla. L'intervento degli artificieri e il piano sicurezza hanno fatto rientrare l'allarme evitando l'annullamento della regata, che ha visto impiegati nelle sponde del Tamigi migliaia di poliziotti a difesa dei 250.000 spettatori e degli armi in gara con alcune barche a protezione

per un tratto al via i remi opposti sembravano toccarsi.

TECNOLOGIA Era la prima volta che Youtube trasmetteva in diretta la «Boat Race»: una mini camera metteva in primo piano i due timonieri a urlare il ritmo. La gara più prestigiosa del canottaggio, però, ha rischiato di essere bloccata in mattinata. In una città blindata ed esposta al terrorismo, le severissime misure di sicurezza messe in atto anche per il confronto tra gli otto, sono state messe a dura prova dal ritrovamento, sabato, da parte di un appassionato di un ordigno della 2ª Guerra Mondiale: la bomba è stata rinvenuta vicinissimo alla linea di partenza sotto il ponte di Putney. Sono scattate tutte le procedure di emergenza, ed il piano di allarme tra autorità ed artificieri è stato eseguito senza panico: la regata tanto attesa dai londinesi è rimasta a rischio, poi dopo la messa in sicurezza il via libera è stato dato regolarmente alle 18.35. La Boat Race si disputa dal 1829 tra gli uomini, e dal 1927 dalle donne (solo dal 1960 con regolarità), che hanno consolato Cambridge con il successo da record (18'34"), complice un granchio (per errore) di Rebecca Esselstein.

FASCINO La Boat Race è solo il momento finale di una preparazione che lascia i canottieri in una condizione particolare per ben sette mesi. Fino al giorno della regata, nessuna barca delle due Università può confrontarsi, e l'appartenenza a uno degli equipaggi vale qualcosa di più di un invito a corte: solo canottieri, rugbisti e tennisti nel periodo di avvicinamento alla grande sfida possono indossare la giacca che contraddistingue gli sport più nobili. Quella blu ha reso ancora più fieri i canottieri di Oxford che ora bevono dal trofeo sul podio liberando la gioia come tutti gli studenti. Ma a prescindere dal risultato tutti sono considerati autentici eroi che si affrontano in uno scenario incantevole, che ha per cornice una folla di 250.000 spettatori. E c'è un prima che non si vede, eppure incide: la cerimonia della pesa, in cui i bookmakers si scatenano: si scommette anche sull'affondamento. Stavolta anche la tradizione che vuole la barca più pesante vincente, è stata clamoro-

80

● E' la vittoria n. 80 per Oxford, che dal 2008 ha vinto 7 volte. Cambridge resta in testa alla Boat Race con 82 successi, la regata del 1877 finì in parità.

samente smentita. Nell'era dei social, inoltre, i protagonisti sono sottoposti a pressioni pazzesche. Perciò quei quasi 7 km si trasformano in una pazzesca gara nella gara, tra strategie, correnti favorevoli, posizioni da tenere e «luce» da prendere sull'armo avversario senza incorrere nella reprimenda del giudice con

megafono. Una regata che dal 1829 accende la primavera londinese in prossimità di Pasqua, dopo che cominciò come sfida tra amici a Henley. Per Oxford è arrivato il momento di attaccare adesso la supremazia complessiva, dopo il 4º titolo in 5 anni. E dunque la storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VELUX®

Guadagna punti ogni volta che scegli i prodotti VELUX* nei mesi di

**MARZO
APRILE
MAGGIO**

Registrati oggi su velux.it/90giorni

Raccogli i tuoi punti dal valore di 10€, 15€, 30€ e 50€ durante i 90 giorni di **VELUX PREMIA** e spendili presso i nostri partner**

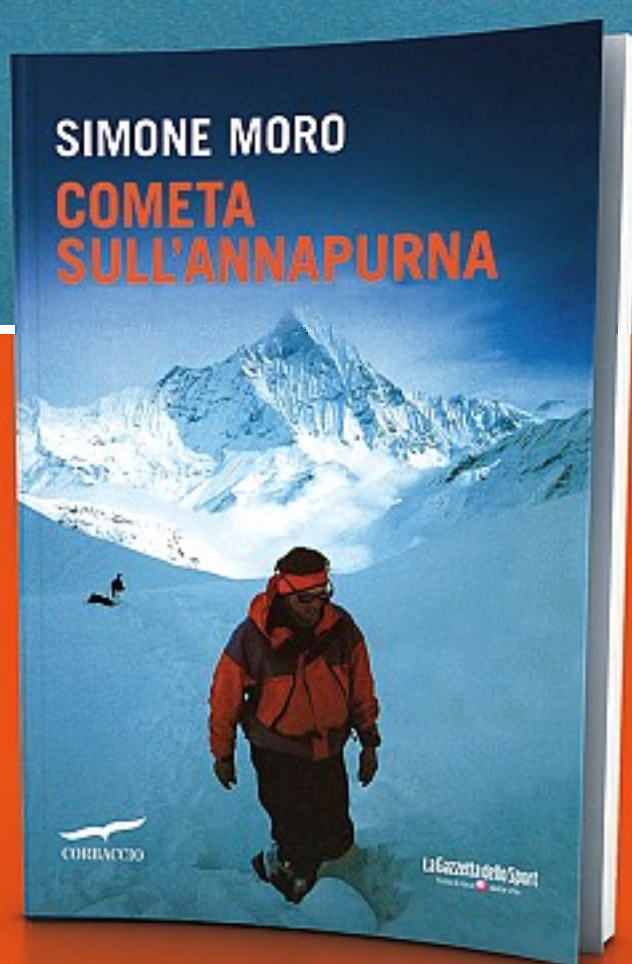
Douglas **DECATHLON** **TRONY** **sky PRIMAFILA** **zalando**

*Finestre per tetti VELUX INTEGRA, tapparelle VELUX INTEGRA e tutte le finestre per tetti piani VELUX. Periodo di validità operazione: 01/03/2017 - 31/05/2017
**Punti spendibili per richiedere voucher digitali immediatamente utilizzabili presso i nostri partner. 1 punto = 1€. Validità e condizioni dei voucher variano da partner a partner e sono disponibili su velux.it

SIMONE MORO

UNA SPLENDIDA MONTAGNA, UNA GRANDE AMICIZIA
IL RACCONTO DI UNA TRAGICA SPEDIZIONE

zampediverse



*€9,99 oltre al prezzo del quotidiano. Singola uscita.

“COMETA SULL'ANNAPURNA” IL PRIMO LIBRO DI SIMONE MORO

L'alpinista d'alta quota Simone Moro, unico nella storia ad avere collezionato quattro prime assolute invernali su cime superiori agli 8000 metri, racconta in questo libro i suoi inizi nel mondo dell'alpinismo e la storica spedizione del 1997 sull'Annapurna, in compagnia dell'amico Anatolij Bukreev. Un racconto emozionante di sogni e sofferenza, di lotta contro la solitudine e amore per la montagna, di freddo e dolore, quello fisico e quello, più forte ancora, che si prova quando non si può più sperare nella salvezza dei propri compagni di cordata. “Cometa sull'Annapurna” è un inno alla montagna e all'amicizia scritto da un uomo a cui la montagna ha preso, e dato, molto.

IL LIBRO È IN EDICOLA A 9,99€*

LA TERZA FINALE EUROPEA CONSECUTIVA PER I TRENTINI



2015 - FINALE COPPA CEV CON MOSCA

Nelle due gare Kaziyski e compagni si fanno superare dalla Dinamo



2016 - FINALE CHAMPIONS CON KAZAN

Trento ha la grande occasione, ma si deve arrendere al 5° set



2017 - FINALE DI COPPA CEV CON IL TOURS

Dopo aver eliminato Piacenza e il Fenerbahce trova i francesi

«Ora vogliamo vincere anche le finali»

● Urnaut: «Prima ci bastava raggiungerle. Adesso Trento non si accontenta e vuole ancora di più»

Nicola Baldo

C'è stato un tempo nel quale le finali erano il marchio di fabbrica della Diatec Trentino. Soprattutto quelle oltre i confini nazionali: perché se tre finali scudetto su sette hanno visto la squadra dolomitica soccombere, oltre confine il ritmo era impressionante. Sette finali fra Champions League e Mondiale per Club e sette vittorie. Nelle ultimissime stagioni l'aria internazionale si era fatta più pesante per la squadra trentina, piegata sul più bello in Coppa Cev e Champions League, fra Mosca e Cracovia. Due, quindi, le considerazioni che nascono spontanee. La prima è che in questa terza finale europea di fila, quella di Cev contro i francesi del Tours, la voglia di riscatto dei trentini è tanta. La seconda è che, pur cambiando interpreti e allenatori, la Diatec è sempre lì, quantomeno a giocarsi l'ingresso in finale.

«Non c'è un segreto particolare alla base - commenta Tine Urnaut, schiacciatore sloveno di Trento -. Quello che posso dire è che prima, da avversario, anche io sono sempre rimasto colpito dalla solidità di Trento e dalla capacità di Trento di non sbagliare mai le partite veramente importanti. E ora che per questo club ci gioco posso dire di aver trovato qui a Trento una realtà davvero di altissimo livello nel mondo. Una società organizzata nel migliore dei modi in ogni ambito, un ambiente dove - insieme a tifosi e città - tutto gravita intorno alla pallavolo. Qui staff e giocatori hanno tutto quello che serve per lavorare con tranquillità e poter rendere al massimo. E questa cosa mi piace molto».

I RECORD

2

● Le finali raggiunte quest'anno da Trento, la Coppa Italia e la Coppa Cev. E' arrivata terza nel Mondiale per club ed eliminata in semifinale in Supercoppa

6

● Le finali europee conquistate nella storia di Trento. Quattro in Champions League (con tre vittorie di fila) e due in Coppa Cev

10

● Le finali internazionali raggiunte dalla squadra del presidente Mosna. Alle 6 europee si aggiungono le 4 (vinte) dei Mondiali di club (a.a.)

Lorenzetti in più quest'anno cosa ha portato?

«Tante cose. Fin dal primo giorno di preparazione lui è stato molto chiaro con noi su quali obiettivi si era prefissato e quale era la strada per raggiungerli. Da allora, ogni giorno in palestra, si è lavorato solo in quest'ottica, in modo molto chiaro e preciso».

Ad inizio stagione non eravate in prima fila invece sono già arrivate due finali (Coppa Italia e Coppa Cev) e state giocandovi con Perugia l'accesso alla finalissima scudetto.

«Ad inizio stagione ci eravamo posti l'obiettivo di arrivare a giocare qualche finale. Ci siamo riusciti, ma chiaramente

adesso vogliamo giocare al massimo le nostre chance in ogni manifestazione. Ora che ci siamo arrivati in finale "solo" giocare non ci basta più».

Che finale sarà quella contro il Tours?

«Molto difficile, perché quella francese è un'ottima squadra. Ricordo anche quando la affrontammo l'anno scorso in Champions, andare a vincere a Tours non è mai stata una cosa facile. Hanno atleti d'esperienza e sono meritatamente in finale. Il ritorno in trasferta? Non so il perché, ammetto di non conoscere i parametri della Cev in queste situazioni, ma per noi non cambia nulla: dobbiamo comunque vincere due partite per vincere la Coppa. In casa o trasferta cambia poco».

Ed in mezzo a questa Coppa Cev pure gara-3 della semifinale contro Perugia...

«Arrivare anche in finale scudetto per noi sarebbe bellissimo. Sappiamo che domenica ci attenderà una partita importante ma, in ogni caso non sarà chiuso niente e bisognerà ancora giocare almeno un'altra gara. Questo è il momento più bello della stagione, lavori tutto l'anno solo per giocarti al massimo questo genere di partite. E noi faremo come abbiamo sempre fatto: penseremo solo a giocare e vincere una partita alla volta».

Ricorda bene l'ultima finale (persa), quella di Cracovia dello scorso anno in Champions...

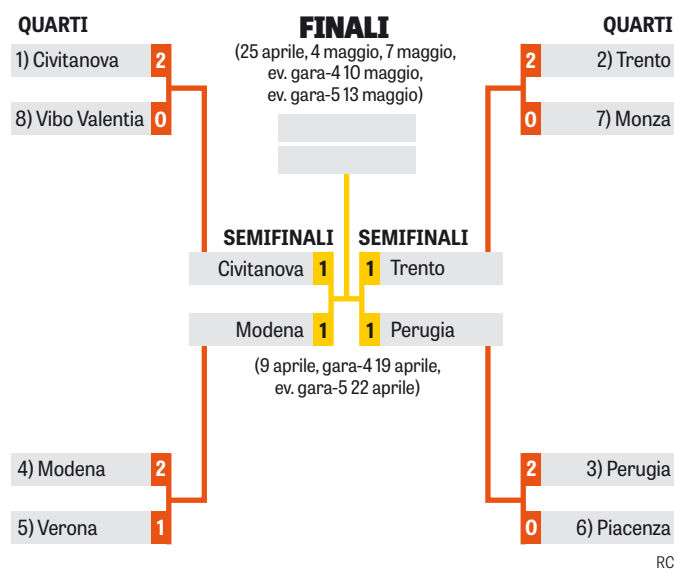
«Lì incontrammo una squadra molto forte come il Kazan, ma in una finale europea è normale giocare contro avversari di quel livello. Abbiamo dimostrato quest'anno di poterla giocare contro tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La festa di Trento che è stata sconfitta in Turchia, ma senza danno

DOMENICA GARA-3 CON PERUGIA



FEMMINILE

Stasera a Busto e a Bolzano il ritorno ottavi

(giu.ma.) Gara-2 degli ottavi questa sera (20.30) con SudTirolo Bolzano-II Bisonte Firenze (andata 0-3), Unet Yamamay Busto Arsizio-Saugella Monza (andata 3-1). Il regolamento prevede che a parità di risultato ottenuto si giochi un golden set ai 15. I quarti di finale con le migliori del campionato scattano a cominciare da venerdì.

PLAYOFF CHALLENGE, Gara-2 Biosi Indexa Sora-Calzedonia Verona 2-3 (25-21, 22-25, 25-15, 20-25, 15-17), serie 0-2; Bunge Ravenna-Callipo Vibo stasera 20.30, serie 1-0; Latina-LPR Piacenza 1-3 (25-19, 20-25, 22-25, 17-25), serie 0-2; Exprivia Molfetta-Gi Group Monza 3-1 (25-17, 26-24, 19-25, 25-23), serie 1-1.

IN EUROPA (a.a.) Il Galatasaray di Nadia Centoni eliminato al golden set a Kazan, le russe che affronteranno l'Unet Yamamay Busto. In Challenge Cup si qualifica alla finale lo Chaumont di Prandi, sullo Ziraat Ankara e il Novi Urengoy di Camillo Placi sul Galatasaray. Mercoledì invece sono in programma le gare di andata dei quarti di Champions League con il derby italiano fra Azimut Modena e Lube Civitanova.

UNDER 18 OK (a.a.) Le azzurre non lasciano set nelle prime due gare dell'Europeo Under 18 femminile di Arnhem (Ola). La formazione di Luca Cristofani, dopo aver battuto la Russia (sconfitta anche dall'Olanda) supera anche la Germania, 3-0 (25-16, 25-17, 25-21). Domani, dopo la sosta, la Turchia.

BOY LEAGUE (an.gal.) La Evvai.com Alessano si è aggiudicata la Boy league, torneo under 14 maschile organizzato dalla Lega Pallavolo. Nella finale di Cesenatico, i salentini allenati da Vincenzo Fanizza, al 6° titolo giovanile (in squadra anche suo figlio Alessandro) hanno superato 2-0 (25-20, 25-21) il Montecchio Maggiore.

GLS
corriere espresso

Piccoli Annunci

Gli annunci si ricevono tutti i giorni su:

www.piccoliannunci.rcs.it
agenzia.solferino@rcs.it

oppure nei giorni feriali presso l'agenzia:

Milano Via Solferino, 36

tel.02/6282.7555 - 7422,
fax 02/6552.436

Si precisa che ai sensi dell'Art. 1, Legge 903 del 9/12/1977 le inserzioni di ricerca di personale devono sempre intendersi rivolte ad entrambi i sessi ed in osservanza della Legge sulla privacy (L.196/03).

1 OFFERTE DI COLLABORAZIONE

IMPIEGATI 1.1

ASSISTENTE direzione, pluriennale esperienza multinazionali, ottima autonomia organizzativa, affidabilità, fluente inglese. Milano e provincia. 339.45.65.783

CONTABILE con esperienza anche part-time libera subito offresi. info: te2014@gmail.com - 392.41.27.134

CONTABILE esperta, adempimenti fiscali, dichiarativi, pratiche intermedio-fiscali, inglese, francese. Tel. 02.40.47.329 - 347.92.54.821

CONTABILE 20ennale esperienza da prima nota a banca fino ante imposte. Cell. 339.62.27.997

ESPERTA contabilità bilancio, dichiarazioni fiscali, esperienza pluriennale, laureata economia, disponibilità immediata. 339.48.59.487

GEOMETRA di cantiere con ventennale esperienza in lavori stradali e nelle urbanizzazioni, responsabile maestranze, gestione pratiche amministrative e avanzamento lavori 335.67.45.337

GRAFICO giornalista, con esperienza e responsabile alla produzione, valuta proposte. Mauro 338.53.49.451

GRAFICO
impaginatore e progettista
con esperienza offresi. Tel.
338.63.08.013

IMPIEGATA commerciale esperienza pluriennale estero, inglese, francese, laurea triennale, valuta proposte full e part time. 333.31.48.983.

IMPIEGATA con esperienza offresi presso studio commercialista, uffici amministrativi. Part-time. 320.63.78.136

LAUREATA industrial design con esperienza, valuta proposte in vari settori. Monica 339.10.66.199

RECEPTIONIST. Ragazza 30enne, conoscenza lingua inglese, cerca impiego part-time. Milano. 348.97.68.830

RESPONSABILE amministrativo e operativo ambulatori medici e day surgery valuta proposte in Milano e hinterland. 340.09.08.486

RESPONSABILE amministrativo 46enne, esperto in contabilità e bilancio, banche e adempimenti fiscali valuta proposte per Milano e provincia. 388.47.69.602 - 388.47.10.124

RESPONSABILE sviluppo commerciale con dimostrabile consolidata esperienza valuta concrete proposte da imprese generali costruzione e/o impianti MEP. michaelgenoveseusa@gmail.com

SEGRETERIA, trentennale esperienza gestione generale e amministrativa ufficio, esamina proposte. Milano ed hinterland. 328.54.20.958

VENDITORI E PROMOTORI 1.3

A produttori di materiali edili destinati alle rivendite e impianti betonaggio, geometra venditore documentata esperienza conoscenza mercato offre disponibilità immediata. 348.11.62.396

OPERAI 1.4

ESPERTO fuochista patente secondo grado, acqua demi impianti piscine, idroelettrici, fanghi. Autista magazzino patente muletto. Buon inglese. Italia/estero. 347.89.22.285

SRILANKESE custode, domestico esperienza quindicennale, italiano/inglese, patente B, disponibile Milano. 388.93.56.338

40ENNE serio, di bella presenza, patente B, partita IVA offresi a privati/aziende per incarichi di fiducia, possibilità rapporto collaborazione continuativo. vini.massimiliano@gmail.com - 349.47.05.151

COLLABORATORI FAMILIARI 1.6

ASSISTENZA disabili, autista, italiano, trasferimenti estero, tuttofare, ottimo spagnolo, serietà, libero 339.33.06.199

COLF badante, italiana, dinamica, referenziata, esperta, full-time, disponibilità immediata. Tel. 338.77.36.601.

COPPIA cerca lavoro come domestici, giardinaggio, manutenzione casa. Autonomi, referenziati, esperienza. 333.83.25.368

DOMESTICA stiratrice, referenziata, Milano, 1/2 giorni settimana, anche uffici. 02.38.00.55.28 - 331.36.99.917

SIGNORA ventennale esperienza cuoca, cerca lavoro part-time come cuoca, stiro, pulizie, compagnia anziani. 345.32.88.094

BADANTI 1.9

BADANTE srilankese, referenziato, pluriennale esperienza, cucina, automunito. Tel. 02.74.28.13.30 - 388.36.65.210.

2 RICERCHE DI COLLABORATORI

IMPIEGATI 2.1

SEGRETERIA per società di comunicazione con sede a Milano centro che si inserisca nel team di segreteria che si occuperà dei seguenti compiti: supporto ai manager per tutte le attività istituzionali di segreteria, organizzazione di viaggi e trasferte, gestione dei rapporti con fornitori, clienti, giornalisti, agende e mailing list. Preferibile un diploma in materie umanistiche e aver maturato un'esperienza di 3/5 anni nel ruolo. Ricerchiamo una persona dotata di riservatezza, forte adattabilità e disponibilità, ottime doti relazionali e organizzative, capacità di lavorare sotto stress, proattività. Completa il profilo un'ottima conoscenza della lingua inglese. Gli interessati ambosessi (L.903/77) possono inviare il loro c.v. alla seguente e-mail: info@ahca.it, rif. SG2017.

**CERCHI UNA CASA PER LE VACANZE?
VUOI COMPRARE LA TUA SECONDA CASA?**

**PER PROMUOVERE TUTTO CIÒ
CHE TI RENDE "SPECIALE"**

**APPUNTAMENTO
A SABATO 8 APRILE**

SPECIALE SARDEGNA

Piccoli Annunci
agenzia.solferino@rcs.it 02.62827422 - 02.62827555

RCS PUBBLICITÀ

AGENTI RAPPRESENTANTI 2.2

AZIENDA qualificata vendita/noleggio eleganti tappeti personalizzati/antifatica e profumazione ambientale per uffici/industria/attività commerciali ricerca venditori. Compensi fine mese. info@hangartechnologies.com 035.06.90.690

CONTATTEREMMO agenti di vendita. Telefonare per appuntamento 02.33.50.26.09 oppure inviare curriculum a selezione@foransrl.it

3 DIRIGENTI E PROFESSIONISTI

OFFERTE 3.1

FINANCIAL executive fluente cinese ed inglese, assiste in negoziazioni internazionali, acquisizioni e fusioni aziendali. Assume incarichi di financial controlling ed auditing in Cina ed Europa. fsaluto@snyconsulting.com +39.327.28.43.756 +86.1360.16.77.828 -

5 IMMOBILI RESIDENZIALI COMPRAVENDITA

ACQUISTI 5.4

CERCASI appartamenti signorili, palazzine, zona Repubblica/Venezia/Romana/Magenta/Fiera/Navigli. 335.68.94.589

INDUSTRIALE veneto cerca urgentemente a Milano appartamento prestigioso. Incaricata Sarpi Immobiliare 02.76.00.00.69

6 IMMOBILI RESIDENZIALI AFFITTI

BANCHE MULTINAZIONALI

• **RICERCANO** appartamenti affitto vendita. Milano e provincia 02.29.52.99.43

RICHIESTA 6.2

BANCHE e multinazionali ricercano immobili in affitto o vendita a Milano. 02.67.17.05.43

IMPIEGATA banca massime referenze cerca bilocale/monolocale in Milano zona servita. 02.67.47.96.25

7 IMMOBILI TURISTICI

COMPRAVENDITA 7.1

RAPALLO 100 metri mare porto vendesi signorile quadrilocale ristrutturato, luminoso, 400.000,00. 335.68.94.589

RAPALLO, vista mare, Sporting Club: bilocale terrazzo 150.000 - trilocale terrazzo 180.000. 335.68.94.589

18 VENDITE ACQUISTI E SCAMBI

ACQUISTIAMO Oro, Argento, Monete, Diamanti. QUOTAZIONI:

• **ORO USATO:** Euro 24,45/gr.
• **ARGENTO USATO:** Euro 345,00/kg.
• **GIOIELLERIA CURTINI** via Unione 6 - 02.72.02.27.36 335.64.82.765 MM Duomo-Missori

ACQUISTIAMO, VENDIAMO, PERMUTIAMO

• **OROLOGI MARCHE PRESTIGIOSE**, gioielli firmati, brillanti, coralli. www.ilcordusio.com - 02.86.46.37.85

QUADRI TAPPETI ANTICHITA' 18.1

COLLEZIONISTA ACQUISTA ARTE ORIENTALE:

VASI, STATUE IN BRONZO, LEGNO, GIADE, PORCELLANE.



ACQUISTO ANCHE MONETE DA COLLEZIONE IN ORO, ARGENTO.
TEL. 339 2007707

19 AUTOVEICOLI

ACQUISTIAMO

• **AUTOMOBILI E FUORISTRADA**, qualsiasi cilindrata. Passaggio di proprietà, pagamento immediato. Autogioli, Milano. 02.89.50.41.33 - 327.33.81.299

23 MATRIMONIALI

MATRIMONIALI 23.1

41ENNE imprenditore cerca ragazza max 30enne, bella presenza, per seria unione, mrt10@hotmail.it - 328.83.58.249

24 CLUBS E ASSOCIAZIONI

PAMELA incontri maliziosi 899.00.59.59. Euro 1,00min/ivato. VM 18. Futura Madama31 Torino

i INDICAZIONI UTILI

TARiffe PER PAROLA IVA ESCLUSA

Rubriche in abbinata: Corriere della Sera - Gazzetta dello Sport:

n. 1, 16: € 2,08; n. 2, 3, 14: € 7,92; n. 4, 21, 23: € 5,00; n. 5, 6, 7, 8, 9, 12, 20, 22: € 4,67; n. 10: € 2,92; n. 11: € 3,25; n. 13: € 9,17; n. 15: € 4,17; n. 17: € 4,58; n. 18, 19: € 3,33; n. 24: € 5,42.

sportland

COPPA PRIMAVERA 2016 2017

sportland

DALL'8 MAGGIO 2017

...tutti in campo per il Torneo primaverile di calcio amatoriale

calcio 11 | calcio 7 open & over | calcio 5

Nei migliori centri sportivi di Milano

Diretta Live su **SPORTLAND CALCIO**

sportland
Via Ludovico di Breme 25-27, Milano 20156
02.48.00.88.12 | info@sportland.milano.it | www.sportland.milano.it

TUTTENOTIZIE

SOLLEVAMENTO PESI

Scarantino re d'Europa Un bis con vista Mondiale

● **L'atleta siciliano conferma l'oro nonostante il dolore ai polsi: «Era più difficile dell'anno scorso. Dedico la vittoria a papà Giovanni»**

Valeria Benedetti

Sette titoli europei consecutivi. Un risultato eccezionale per un atleta che, giovanissimo, si conferma ai vertici del sollevamento pesi continentale. Mirco Scarantino ha confermato ieri il suo dominio europeo a Spalato nei 56 kg, dopo aver vinto a febbraio il titolo italiano (nei 62 kg). Una vittoria importante anche perché arrivata dopo settimane di dolore ai polsi che avevano messo a rischio la partecipazione del campione nisseno.

SETTEBELLO Il talento siciliano, figlio di Giovanni (3 partecipazioni olimpiche, 2 bronzi europei e 11 titoli italiani) non scende dalle vette europee da sette anni. Ha cominciato infatti con l'Under 17 (2 titoli), la juniores (tre titoli) e gli ultimi due titoli della seniores. «Sono molto felice - racconta il 22enne atleta di San Cataldo - confermarsi a livello seniores è più



Mirco Scarantino, 22 anni, si è confermato campione europeo ANSA

difficile che conquistare il primo titolo. Ono stato molto concentrato sulla mia gara tanto che non mi sono accorto neanche di quello che facevano gli avversari (il temibile spagnolo Garcia è uscito nello strappo, ndr). Mi mangio le mani per non aver provato il terzo slancio dopo che il moldavo l'aveva fallito perché avrei potuto fare il record italiano ma non avevo più la testa». Un oro europeo con una dedica particolare «a papà Giovanni» che per la prima volta non ha potuto seguire il figlio in una manifestazione perché era impegnato come tecnico ai Mondiali Youth. «La dedico anche al mio tecnico Eduards Andruskevics e alla Federazione. Ora penso ai Mondiali (negli Stati Uniti dal 28 novembre, ndr)». Soddisfatto il presidente italiano ed europeo Antonio Urso che sottolinea: «È un risultato pulito. Se si lavora bene si può essere competitivi».

DINASTIA PAGLIARO Il primo giorno degli Europei è stato caratterizzato anche dal buon quinto posto di Alessandra Pagliaro nei 48 kg. Venti anni, siciliana, è la sorella di Genny, un oro europeo e 2 argenti Mondiali. Genny, che aveva annunciato il ritiro, ha ricominciato invece ad allenarsi e cercherà di tornare competitiva per i Mondiali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risultati Uomini 56kg: 1. Scarantino (120+146); 2. Dudoglu (Mld) (115+146); 3. Ciotiu (Rom) (111+131). **62 kg:** 1. Atak (Tur) (130+160); 2. Sezer (Tur) (135+154); 3. Khalibekov (Rus) (131+154). **Donne 48 kg:** 1. Michel (Fra) (80+100); 2. Csengeri (Rom) (85+94); 3. Andries (Rom) (75+89); 5. Pagliaro A. (Ita) (73+86).

BASEBALL

● **LIDDI E MAESTRI** (m.c.) Alex Liddi subito protagonista nella Mexican league con la nuova casacca dei Toros di Tijuana: l'azzurro ha chiuso gara1 con Laguna a 1/2 con un fuoricampo da 3p. al 1° e 4pbc, poi si è ripetuto in gara-2 (1/3) con un hr al 3°. Inizia invece con una sconfitta l'avventura di Alessandro Maestri a Veracruz: è stato il perdente della gara con Oaxaca (9-0); ha lanciato 5 riprese, con 6 valide, 4 punti e 1so. Bene Tiago Da Silva (da quest'anno a Durango), che ha firmato la salvezza in gara1 contro Aguacalientes, con 2so al 9°. ● **IBL** (m.c.) Il presidente Fibs Marcon e quello del Coni Malagò presentano oggi (15.30) la nuova stagione al Coni Lombardia di via Piranesi a Milano. Definito il calendario della Coppa Campioni di Ratisbona, in programma dal 7 all'11 giugno. Primo turno: Rotterdam (Ola)-UnipolSai Bologna, Amsterdam (Ola, campione 2016)-San Marino, Rouen (Fra)-Mainz (Ger), Ratisbona (Ger)-Rimini. Da sabato 10/6 playoff tra le prime quattro.

BOXE

● **AL PRINCIPE** (r.g.) Al Teatro Principe di Milano (Opi Since 82) il welter ucraino Maxim Prodan (10) si conferma picchiatore, mettendo ko Istvan Dernanecs (Ung, 10-6) con una serie impressionante a 2'57" del primo round. Applausi per il superwelter milanese Esposito (3) dalla boxe spettacolare, dominatore del serbo Cvetkovic (0-5). Vittorie per Rondena nei cruiser su Bozinovic (Ser, 1-16) kot 3 e del medio Nmamah (3) sul battagliero Barbagallo (2-5) sui 6 round. ● **BRIEDIS CAMPIONE** (r.g.) A Dortmund (Ger) il lettone Mairis Briedis (22), 32 anni, al primo tentativo, conquista le cinture massimi leggeri Ibo e Wbc battendo il locale Marco Huck (40-4-1) ai punti. L'imbattuta kazaka Christin Hammer (21), residente in Germania, supera Maria Lindberg (Sve, 15-2-2) e mantiene il titoli Wbo e Wbc dei medi. ● **SCARDINA** (r.g.) Importante vittoria ad Haiti dell'imbattuto supermedio milanese Daniele Scardina (10), residente a Miami (Usa). Ha battuto Wilmer Mejia (R. Dom., 21-9-2), ko 5, conquistando il vacante titolo Federcaribe Wba.

CANOA

● **SLALOM: ITALIA PER GLI EUROPEI** Si sono chiuse a Tacen, in Slovenia, le selezioni azzurre di canoa slalom in vista dei Campionati europei in programma a giugno proprio nel canale sloveno. Due i podi azzurri. Terzo posto Zeno Ivaldi nel k1 e Roberto Colazingari nel c1. Al termine delle quali i direttori tecnici Daniele Molmenti ed Ettore Ivaldi hanno diramato i nomi che

gareggeranno agli Europei: k1 maschile Zeno Ivaldi, Giovanni De Gennaro e Jakob Weger; nel K1 femminile Clara Giai Pron e Stefanie Horn; nel C1 maschile Roberto Colazingari, Stefano Cipressi e Raffaello Ivaldi. Da confermare per il momento la qualifica del C2 azzurro di Pietro Camporesi e Niccolò Ferrari.

CANOTTAGGIO

● **AZZURRI A PIEDILUCO** Il primo meeting nazionale ha visto trionfare i reduci di Rio. Nel due senza Vicino-Lodo, nel quattro senza Abagnale, Di Costanzo, Castaldo e Montrone; bene Battisti nel singolo e Miani-Micheletti nel doppio pl. Nelle donne vittoria per Rodini nel singolo pl.

NUOTO

● **SELEZIONI A DURBAN** Cominciano oggi a Durban i trials mondiali sudafricani: molto atteso Chad Le Clos, con la nuova guida italiana di Andrea Di Nino. ● **BLUME SPRINT** (al.f.) Open danesi a Copenhagen. Uomini: 400 sl Ipsen 3'47"95. Donne: 100 sl Blume 53"52 (3° t. 2017); 100 ra Pedersen 1'07"33; 200 fa Villesen 2'13"13 (r.n.). ● **TRICOLORI FONDO** (al.f.) Tricolori indoor 5000 a Riccione. **Uomini.** 5000 m: Vanelli 52'28"74, Bianchi 52'52"87, Furlan 52'57"74; 5000 m jun: Iaccarino 53'35"24 (r. ital. jun.). **Donne.** 5000 m: Bridi 56'46"69, Ponselè 56'50"08, Ciccarella 57'18"85; 5000 m jun: Berton 58'50"78. ● **SVOLTA FRANCESE** Francis Luyce dopo 24 anni non è più presidente francese: fatali i Giochi con sole 3 medaglie. Col 70.25% è stato eletto Gilles Sezionale, 59 anni di Nizza. In consiglio entra l'olimpionico Alain Bernard.

PARALIMPICI

● **RECORD MONDIALI** (e.san) È pioggia di record del Mondo per gli azzurri del nuoto paralimpico che, ai Campionati Assoluti invernali di Portici in vasca corta, frantumano i tempi migliori. Francesco Bettella, nei 50 dorso S1, sigla il tempo di 1'14"79 (annullando un primato svedese che durava da 18 anni) e lo fa anche sui 100 dorso con 2'37"33. Vincenzo Boni fa doppio record stile S3: sia sul passaggio dei 50 con 50"38 che dei 100 con 1'45"00, aggiungendo poi il record nei 50 dorso S3 (48"49). Infine, anche Arjola Trimi fa doppietta S4: 50 stile libero con il tempo di 41"57 e 100 metri con 1'28"75.

TRIATHLON

● **COPPA MONDO** (al.f.) Richard Murray (Saf) e Katie Zaferes (Usa) vincono la tappa di coppa del Mondo di New Plymouth (Nzl); Alice Betto, unica azzurra al via, è 14a.

ATLETICA

Cuculo operato Le condizioni sono stazionarie

● Le condizioni di Jacopo Cuculo il 19enne decatleta piemontese, dopo l'intervento al cervello subito sabato pomeriggio per ridurre l'ematoma più grande che creava molta pressione, sono stazionarie. Ora si tratta di attendere l'evolversi della situazione, come stanno facendo entrambi i genitori del ragazzo che sono costantemente presenti nel Nuovo Ospedale Civile S. Agostino-Estense di Baggiovara (Modena). Sempre presenti anche i dirigenti della società di atletica Fratellanza Modena che si stanno prodigando in ogni modo per dare assistenza sia morale che logistica ai genitori di Cuculo. Arrivano anche tanti segnali di solidarietà per questo ragazzo piemontese amante dell'atletica che nella ricaduta nella pedana dell'asta del campo scuola di Modena, durante uno stage tecnico, venerdì, finendo fuori dai sacconi aveva battuto il capo perdendo conoscenza e tuttora si trova in stato di coma sia pur controllato.

Michele Marescalchi



Jacopo Cuculo, 19 anni

IPPICA: GALOPPO

Pisa, che lotta nel finale Amore mette sotto Biz



Il vincitore del Premio Pisa, Amore Hass, della scuderia Rencati

● La festa di San Rossore con un pubblico all'altezza e spettacolo adeguato in pista. A cominciare dal Premio Pisa, che non è sfuggito al team Botti, che si prende vittoria e secondo posto, a ruoli invertiti rispetto alle attese, con Amore Hass capace di sottomettere nettamente il più atteso Biz Power, al termine di uno spettacolare testa a testa. Amore Hass, della scuderia Rencati, si dimostra specialista del tracciato di San Rossore, sul quale aveva vinto lo scorso anno il Criterium e, qualche settimana fa, il Thomas Rook, tradizionale prova di preparazione al Pisa. Per il team Botti si tratta del quarto successo nel terzo millennio, dopo quelli del 2001 (Lupesco), 2004 (Bravo Tazio) e 2015 (Clockwinder). Primo successo invece per il fantino Nicola Pinna, mentre la scuderia Rencati di Luciano

Salice torna a vincere il Pisa dopo 32 anni, ovvero dopo il successo di Spegash nel 1985, con il training dei Botti e la monta del povero Sandro Atzori, morto nell'aprile del 2011 per un infarto, nel box delle scuderie milanesi di Trenno che era diventato la sua casa. Nell'altra listed del convegno, il Premio Toscana (m 2200), colpo del tedesco Quelindo, nettamente nei confronti di Pretending. **127° Premio Pisa - (listed) - m 1600:** 1 Amore Hass (N. Pinna); 2 Biz Power; 3 Law Power; 4 Winny; Tot.: 3,38; 1,38, 1,46, 1,67 (5,23) Trio: 43,11. ● **OGGI QUINTÉ A CAEN** Oggi niente corse in Italia e quinté francese (ore 17.45). Indichiamo Demon du Medoc (15), Daydreamer (16), Darwin du Rib (14), Diamant du Perche (4), Diabolo Jiel (11) e Diademe Blue (17). **SI CORRE ANCHE** Galoppo: Chantilly (13.47), Huntigdon (15.50) e Ludlow (15).

JUDO

A Tbilisi l'Italia ancora sul podio Galeone è terza

● L'Italia è ripartita. Il segnale è arrivato da Tbilisi, nel Grand Prix che al secondo posto di sabato con Edwige Gwend nei 63 kg ha aggiunto il terzo di Assunta Galeone nei 78 kg. Alice Bellandi ha ottenuto un buon 7° posto nei 70 kg. A tre settimane dal campionato d'Europa a Varsavia il segnale è positivo. La gara della Galeone è iniziata male, superata al golden score dall'ucraina Turchyn, che poi ha vinto la categoria, ma la 31enne napoletana a quel punto ha saputo riorganizzarsi e, dopo aver sconfitto la russa Babintceva per ippon (strangolamento), ha tenuto i nervi saldi imponendosi al golden score sull'olandese Stevenson. «Non sono soddisfatta - ha detto nonostante tutto la Galeone - perché non ho combattuto bene. Mi sentivo stanca e poco reattiva, so bene che questa è stata una gara di passaggio senza scaricare e con tanto lavoro sulle spalle. Sostanzialmente, anche se non sono soddisfatta, dico che va bene così».

Enzo De Denaro



Assunta Galeone, 31 anni

Bando di Gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato interregionale alla Opere Pubbliche Lombardia - Emilia Romagna, **Indirizzi:** p.le Morandi nr. 1 Milano. **Punti di contatto:** RUP Dott. Ing. Emanuele Ribatti - PEC coopp.lombardia-uf1@pec.mit.gov.it. **SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO:** Affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per gli interventi di adeguamento al DPR 230/2000 e di ampliamento della capacità ricettiva da eseguire presso la Casa di Reclusione di Verzanò (BS) - **CIG:** 6630502490 - **CUP:** D81H16000240001 - **Codice Gara:** M004-CAS7 - **Importo del servizio a base di gara € 744.057,80.** **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** per l'esecuzione del servizio è definito in 120 giorni dalla consegna dell'attività stessa. **SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. Eventuali cauzioni e garanzie richieste:** come da legislazione vigente. **Condizioni di partecipazione:** Vedasi disciplinare di gara facente parte integrante e sostanziale del presente bando. **SEZIONE IV: PROCEDURA:** aperta. **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016. **Informazioni di carattere amministrativo: Termine ricevimento offerte:** 26.04.2016 ore 12.00. **Lingue:** italiano. **Vincolo offerta:** gg.180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. **Apertura offerta:** Il giorno e l'ora dello svolgimento della prima seduta pubblica di gara nonché della seduta prevista a pagina 15 del presente disciplinare saranno convocate mediante pubblicazione di avviso sul sito informatico del **Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti www.mit.gov.it nella sezione «Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti»** e si terranno presso la Sede Centrale del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia Romagna, Piazzale Morandi, 1 - Milano; le eventuali successive sedute saranno comunicate unicamente al pubblico presente alle sedute di gara. **Persone ammesse ad assistere:** si. **SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI.** L'appalto è finanziato con i fondi del Ministero della Giustizia. **Informazioni complementari:** Disciplinare di gara, modelli di autocertificazione, progetto, piano di sicurezza e informativa per la privacy sono disponibili sul sito informatico del **Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti www.mit.gov.it nella sezione «Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti»**. **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lombardia, Via Conservatorio 13, 20122 Milano, tel. 02/760531 - www.giustizia-amministrativa.it. **Presentazione di ricorsi:** Avverso gli atti e i provvedimenti della procedura, compreso il presente bando di gara, può essere proposto ricorso al TAR Lombardia, previa notifica all'amministrazione aggiudicatrice presso l'Avvocatura Distrettuale di Milano ed ai contro interessati entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione o dalla piena conoscenza dell'atto presuntivamente lesivo.

Il Provveditore - Dott. Ing. Pietro Baratonno

LAZIO AMBIENTE S.P.A.
(in proprio e quale delegato di EP Sistemi)
Oggetto: scoibentazione e coibentazione caldaie impianti TMV.
Avviso di gara d'appalto per l'affidamento della coibentazione e scoibentazione delle caldaie dei termovalorizzatori di Lazio Ambiente (lotto n. 1) CIG 7028567CF6 ed EP Sistemi (lotto n. 2) - CIG 702857860C. Si indica (giusta Del. n. 9 del 24/02/17 e n. 17 del 27/03/17) procedura aperta, da aggiudicarsi ex art. 95, co. 2 del D.Lgs. 50/16, con termine di presentazione delle offerte alle ore 12.00 del 12.04.17, per l'affidamento in oggetto, come meglio dettagliato in www.lazioambiente.it. Importo presunto complessivo dell'appalto: € 341.073,76 + IVA. Trasmissione in GIUE: 28.03.17.
Il Responsabile del procedimento
Dott. Marino Galuppo

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
La Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea, con decreto direttoriale n. 1625 del 14/03/2017 ha aggiudicato l'appalto relativo all' "Affidamento del servizio di certificazione dei conti FEAGA/FEASR degli organismi pagatori per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020" - (CIG 6855931D3A) - alla società DELOITTE & TOUCHE SPA, C.F. 03049560166, per il corrispettivo di euro 1.950.000,00 (unmilione novecentocinquanta mila/00), oltre IVA. Felice Assenza Direttore Generale

IL FATTO DEL GIORNO

CRONACA NERISSIMA



I rilievi degli uomini del Ris all'interno del bar della rapina, in una frazione di Budrio (Bologna) ANSA

Da Brescia a Budrio: per difendersi meglio da questa violenza cieca che cosa si può fare?

● Un altro morto in discoteca e un barista ucciso in una rapina Lega e destra tuonano, ma forse siamo solo troppo teneri sull'applicazione della pena e sullo spaccio di stupefacenti

di **GIORGIO DELL'ARTI**
gda@vespina.com

Anche se Vladimir Putin è alle prese con altre contestazioni e arresti, e se Donald Trump ci tiene in ansia con la sua guerra commerciale, e il Pd freme per la chiusura delle operazioni congressuali nei circoli, operazioni che vedrebbero Matteo Renzi in netto vantaggio sugli altri ed Emiliano forse addirittura fuori perché incapace di

raccogliere consensi superiori al 5%...

1 Anche se... Anche se... Ho capito che non è di queste cose che parleremo oggi.

Vince la cronaca nera, purtroppo. A Brescia è accaduto un episodio non troppo diverso da quello di Alatri, un ragazzo di 21 anni accoltellato a morte dopo una lite in discoteca. E a Budrio (Bologna) un tizio è entrato in un bar con l'idea di portarsi via l'incasso e alla minima re-

sistenza del titolare ha sparato e ucciso. I due assassini, al momento, sono in fuga. E di tutti e due i fatti criminali si sa ancora poco. La cronaca nera denuncia sempre uno strappo nel nostro tessuto sociale, e intorno a questo strappo le domande sono ancora troppo spesso prive di risposte convincenti.

2 Stiamo a quello che è successo. Cominciamo dall'episodio di Brescia.

A Brescia, in via Emilio Salgari,

c'è un centro commerciale provvisto di discoteca, il *Disco Volante*. È un posto dove si tira fino a tardissimo, addirittura le sei del mattino. Il giovane di origini colombiane Yaisy Bonilla, 21 anni, ha passato la notte in questa discoteca, con la fidanzata e un amico. Che cosa abbia provocato l'alterco scoppiato sul far dell'alba non sappiamo. È un fatto che a quell'ora Yaisy e il suo amico sono usciti dal locale e una volta in strada l'amico ha cominciato a tirar fendenti, colpendo il colombiano all'addome con molta violenza. Poi è scappato. Portato all'ospedale Poliambulanza, e operato, il giovane è riuscito a sopravvivere fino alle cinque del pomeriggio. La polizia ha scoperto che Bonilla ha qualche precedente. Si stanno visionando i filmati delle telecamere. La fidanzata ha raccontato qualcosa, che per ora non sappiamo. Si dà la caccia all'accoltellatore, per il momento senza esito. Allo stato (ore 21 di ieri sera) questo è tutto.

3 E l'altro episodio?

Siamo a Budrio, 18.500 abitanti, praticamente un quartiere di Bologna. Qui c'è una via Riccardina, e lungo la via Riccardina un bar, il bar Gallo, gestito da marito e moglie, Davide Fabbri, di 52 anni, e Maria. Sono le dieci di sera di sabato, dietro al bancone c'è Davide, alla cassa Maria. Due clienti chiacchierano tra di loro. Entra un tizio «basso e grasso» (testimonianza di Maria), ha in mano un fucile. Dice, perentorio: «Dammi la cassa». Davide è disarmato, ma commette l'imprudenza di afferrare la canna del fucile e di tentare di dissuadere il rapinatore. Dal fucile parte un colpo, la pallottola rimbalza per terra e ferisce molto leggermente uno dei due clienti. Ma la moglie grida e l'uomo basso e grasso perde la testa. Tira fuori dalla tasca una pistola argentata e spara al petto di Davide Fabbri, che muore sul colpo. Poi scappa a piedi, ed è possibile che da qualche parte ci fosse un complice in macchina ad aspettarlo. Ma nessuno ha visto questo complice né la macchina né l'uomo basso e grasso che ci sale sopra. Anche qui si stanno esaminando le telecamere, mentre la moglie Maria ha parlato anche con i giornalisti: «Non dimenticherò

mai quegli occhi. Non ho visto un barlume di pietà per nessuno di noi. Solo follia e una rabbia che non saprei descrivere. Ha sparato a mio marito e dopo ha puntato la pistola contro di me. Era entrato con l'idea di farci del male». Secondo Maria, l'assassino parlava con un accento straniero, ma è un'impressione vaga, che i due clienti non hanno confermato.

4 Che cosa ricaviamo da questi due episodi di cronaca nera?

In quello di Brescia - come in quello di Alatri (almeno uno dei due incarcerati spacciava) - c'entra di sicuro la droga, assunta naturalmente dagli aggressori. Nelle discoteche si consuma, ci si impasticca, ci si stordisce con la musica e con l'alcol. Le discoteche non sono posti sani, forse sarebbe il caso di dirlo forte. E sarebbe anche il caso di condurre una lotta serrata contro il traffico di stupefacenti e il loro consumo. È possibile che fosse alterato da qualche sostanza anche il rapinatore di Budrio, il cui comportamento è folle: il fucile, il colpo di pistola esploso per uccidere, la scelta dell'obiettivo. La moglie Maria giustamente ha detto: «Che cosa credeva di trovare da noi, non siamo mica una banca».

5 Rimedi?

Rapine e assassinii per futili motivi sono sempre esistiti. Noi però sentiamo che c'è qualcosa nel nostro modo di vivere che favorisce questi episodi: lassismo, adozione del denaro, facilità allo sballo, assenza di principi, diffusione attraverso Internet di un odio generalizzato per tutto e per tutti. La Lega (Calderoli e Salvini) e Fratelli d'Italia (Meloni) hanno rilasciato dichiarazioni in difesa di quelli che sparano ai ladri e ai rapinatori. È un ragionamento forzato rispetto ai fatti di Budrio, dove il povero Davide non aveva armi e non ha sparato. Ma è inutile negare che ci sia un fronte crescente di chi giunge a sostenere la tesi per cui rapinatori e ladri che si introducono di notte nelle case - se sapessero che rapinati e derubati possono difendersi - agirebbero con meno frequenza.

NEL PISANO

Tenta il suicidio in auto col figlio. Il bimbo fugge, l'uomo muore



La tragedia in provincia di Pisa

Su Facebook, a più riprese, aveva postato messaggi di questo tenore: «Non chiederei poi molto... vedere il mio cucciolo». L'ultimo era stato postato il 28 febbraio scorso. L'affidamento esclusivo del bimbo di otto anni alla madre, dopo la separazione del 2012, secondo la ricostruzione dei carabinieri sarebbe diventato un tarlo nella testa dell'uomo, fino a spingerlo verso la terribile decisione di togliersi la vita assieme a lui. Per questo, era andato a prenderlo all'uscita da scuola, sabato mattina a Napoli, dove il ragazzino viveva con la madre. Ieri, per compiere questo atto disperato Simone Gioni, 43 anni, della provincia di Firenze, aveva scelto una piazza a due passi dal centro di Montecatini Val di Cecina, piccolo borgo sulle colline pisane, dopo un viaggio di quasi 15 ore cominciato il giorno prima, quando all'uscita da scuola, in provincia di Napoli, aveva prelevato suo figlio: l'accordo era di riportarlo a casa dalla madre, in serata. Ma l'uomo in realtà lo ha «rapito». Gioni si è quindi suicidato aprendo una bombola del gas mentre era in macchina con il figlio, all'interno della vettura parcheggiata in una piazzetta del paese. Il ragazzino, che dormicchiava sul sedile posteriore, si è invece salvato avvertendo il cattivo odore. «Così è fuggito via dalla macchina ed è andato a chiedere aiuto, bussando ad una casa nei dintorni», hanno spiegato i carabinieri di Volterra. Il piccolo è stato ricoverato all'ospedale di Pontedera (Pi), ma è in buone condizioni.

NOTIZIE TASCABILI

BATTUTO ORLANDO: OGGI I DATI UFFICIALI



Matteo Renzi, 42 anni, esce vittorioso dal voto dei circoli del Pd ANSA

Segreteria Pd, i circoli al voto. Renzi domina il primo round

● Guerra di cifre intorno al voto di ieri nei circoli del Pd, in vista delle primarie tra gli sfidanti in corsa per la guida del partito, in programma il 30 aprile e del congresso che, il 7 maggio, proclamerà il segretario. Vince Matteo Renzi che, stando ai dati della sua mozione, sarebbe vicino a un inatteso 70%, staccando nettamente Andrea Orlando (che avrebbe il 25%) e Michele Emiliano, al quale viene attribuito un 6,5%. Ma sono dati parziali: chi sostiene Orlando parla di Renzi al 62%, il ministro della Giustizia al 30%; i pro-Emiliano lo danno all'8%. A metà scrutinio, l'affluenza era tra i 140 e i 155 mila votanti, su un totale di oltre 400 mila iscritti certificati. I votanti complessivi dovrebbero essere oltre le 200 mila persone. Attesi per oggi i dati ufficiali.

A HONG KONG

Venduto all'asta il Mao di Warhol per 11 milioni

● È stato battuto all'asta da Sotheby's a Hong Kong per ben 11 milioni di dollari (10,3 milioni di euro) uno dei 22 ritratti di Mao eseguiti nel 1973 da Andy Warhol e a lungo censurati dalle autorità di Pechino. Il ritratto, di grande formato 127x106 centimetri, era stato venduto nel 2014 a Londra per 9,4 milioni di dollari.

L'OMICIDIO DI PRATO. Sgozza portiere. Un magrebino in cella a Bologna

● Un ventenne di origine magrebina è stato arrestato ieri a Bologna con l'accusa di aver sgozzato Leonardo Lo Cascio, il portiere d'albergo 38enne ucciso giovedì sera a Prato. Il giovane avrebbe ucciso Lo Cascio per portargli via lo zaino, poi ritrovato. Il ventenne stava cercando di imbarcarsi su un volo da Bologna per il Marocco.



I soccorsi nel fango di Mocoa AP

ANCHE IL PRESIDENTE SANTOS A MOCOA

La frana in Colombia, più di 250 vittime. Nel fango si cercano ancora i dispersi

● Continua a crescere il bilancio della valanga di fango che due giorni fa ha travolto la cittadina di Mocoa, in Colombia. Il presidente Juan Manuel Santos, che ha raggiunto il luogo del disastro, ha parlato ieri sera di almeno 207 persone rimaste uccise (fra di loro, 43 minori), sottolineando che il numero cresce «ogni momento». Per altre fonti le vittime sarebbero infatti già più di 250. I feriti sono più di 400, tra cui moltissimi bambini, mentre almeno 200 persone risultano disperse. Nella speranza di trovarle ancora vive, stanno lavorando più di mille persone tra poliziotti, soldati e volontari ma la carenza di elettricità complica le operazioni. Alla tragedia di Mocoa ieri ha dedicato un pensiero anche Papa Francesco: «Prego per le vittime, assicuro la mia vicinanza a quanti piangono i propri cari e ringrazio i soccorritori»

LA FINE DI EMANUELE. Delitto di Alatri. Ottavo indagato, altri interrogatori

● C'è un ottavo indagato nell'inchiesta sull'omicidio di Emanuele Morganti, il 20enne massacrato venerdì 24 marzo fuori da un locale di Alatri (Fr), e morto due giorni dopo. Si tratta di un uomo presente al momento dell'aggressione. La sua identificazione è avvenuta nel quadro degli accertamenti disposti dal procuratore di



Emanuele Morganti aveva 20 anni

Frosinone Giuseppe De Falco. Per omicidio volontario aggravato dai futili motivi sono in carcere Mario Castagnacci e Paolo Palmisani. Quattro buttafuori e il padre di Castagnacci sono indagati per rissa. Da oggi nuovi interrogatori.

SALVATO DAL NONNO. Velletri, a due anni cade in un pozzo. In gravi condizioni

● È ricoverato al Bambino Gesù di Roma un bimbo di due anni, caduto sabato sera in un pozzo di nove metri a Velletri. A salvarlo il nonno che si è calato all'interno e l'ha tirato fuori dall'acqua fino all'arrivo dei pompieri che hanno estratto entrambi. Per il piccolo la diagnosi è annegamento e arresto cardiocircolatorio e ora respira grazie a una macchina.

Nuove proteste contro Putin Mosca blindata Decine di fermi

● Altro corteo a una settimana dall'arresto dell'oppositore Navalny. «Vogliono zittirci»

Pierluigi Spagnolo

La polizia russa la definisce «una manifestazione non autorizzata», giustificando i fermi (in tutto una trentina, il numero oscilla tra 29 e 32) come la conseguenza per gli attivisti anti Vladimir Putin che «hanno infranto l'ordine pubblico». L'opposizione, invece, avanza il sospetto che si sia trattato di una «messinscena dei servizi segreti». Di un'operazione orchestrata dal Cremlino, ad una settimana dal fermo di Alexei Navalny (il blogger e leader del Fondo anti-corruzione, in carcere dopo la condanna a 15 giorni, inflittagli dopo le proteste del 26 marzo), per dimostrare la fermezza del governo nel mettere a tacere l'opposizione al presidente Putin.

POCHI IN PIAZZA Con una partecipazione molto più blanda rispetto a quella di una settimana prima, Mosca ieri ha conosciuto un'altra giornata di controlli, polemiche e proteste contro Putin, davanti a telecamere e fotografi, conclusa con una trentina di persone fermate dalla polizia, tra cui diversi minorenni. La maggior parte dei manifestanti si erano radunati nella piazza Triumfalnaya, mentre altre persone sono state fermate in diverse zone della capitale. Altri gruppi di giovani si erano ritrovati nei pressi della Piazza Rossa. La manifestazione di ieri a mezzogiorno era stata convocata attraverso i social network

LA CHIAVE

I manifestanti: «Una messinscena dei Servizi». Fermati diversi minorenni



L'arresto di un manifestante anti Putin ieri in centro a Mosca AP

e mediante Telegram. La procura venerdì scorso aveva già lasciato intendere di voler usare il pugno duro. E aveva fatto sapere che avrebbe agito contro i manifestanti senza autorizzazione, ordinando il blocco di siti Internet e blog «con messaggi considerati provocatori». Per impedire un'altra protesta come quella della domenica precedente, che si era conclusa con centinaia di fermi, la polizia russa ieri ha impedito l'accesso alla piazza Manezh, vicina al Cremlino. Diversi metal detector sono stati installati all'ingresso della Piazza Rossa. Tra le persone arrestate ieri a Mosca ci sarebbe anche Pavel Dyatlov, un sedicenne di-

ventato simbolo delle proteste dei giovani in Russia, dopo essere stato fotografato domenica 26 marzo mentre si arrampicava su un lampione durante le manifestazioni dell'opposizione. Secondo il sito Ovd-Info, che monitora i casi di repressione della politica russa, in manette sarebbe finito anche un altro oppositore del Cremlino molto noto, Ildar Dadin, il primo attivista a finire in carcere - per due anni e mezzo - per avere violato la controversa «legge anti-proteste» del 2014.

IN ALTRE CITTÀ Non solo Mosca. Un migliaio di persone sono scese in strada anche a Novosibirsk, Samara e Astrakhan, ma secondo la polizia «non sono state segnalate violazioni dell'ordine pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A 5 ANNI DAL SISMA

Il Papa visita l'Emilia «Le cicatrici di oggi vi donino coraggio»

Ha salutato la folla con il pollice in su Papa Francesco. Perché la sua presenza ieri in Emilia, cinque anni dopo il terremoto, è stata tutta volta a restituire alla gente positività e speranza. In settantamila hanno voluto ascoltare le sue parole nella messa di Carpi e il Santo Padre ha detto: «Gesù non fugge la sofferenza, che appartiene a questa vita, ma non si fa imprigionare dal pessimismo. Non cediamo alla tentazione di rimanere soli e sfiduciati a piangerci addosso: c'è chi resta intrappolato nelle macerie della vita e chi, come voi, con l'aiuto di Dio

solleva le macerie e ricostruisce con paziente speranza». Francesco ha poi benedetto le prime pietre di quattro edifici della Diocesi di Carpi che saranno costruiti ex novo e mangiato tortellini in brodo nel seminario vescovile. Quindi si è trasferito in auto a Mirandola per visitare il Duomo, ancora inagibile dalle scosse di maggio 2012. Il Papa è comunque entrato e ha lasciato fiori per le vittime del sisma sull'altare semidistrutto, quindi si è rivolto ai tanti fedeli presenti sulla piazza: «Le ferite sono guarite, ma rimarranno tutta la vita le cicatrici. Guardandole abbiate il coraggio di far crescere i vostri figli in quella dignità, speranza, coraggio, che voi avete avuto». Infine ha mandato un messaggio alle autorità per la ricostruzione: «Molto è stato fatto, ma è quanto mai importante un deciso impegno per recuperare i centri storici. Sono certo che non mancherà la buona volontà da parte di tutti gli attori coinvolti, affinché sia assicurata la rapida realizzazione di questi necessari lavori, per il bene comune».



Il Papa ieri a Carpi LAPRESSE



IL PRINCIPE CARLO AD AMATRICE

«Faremo qualcosa per Amatrice». È la promessa del principe Carlo d'Inghilterra (LaPresse), che ieri ha visitato la cittadina nel Reatino, simbolo del sisma del 2016. Carlo ha deposto fiori al memoriale delle 249 vittime ed è entrato nella zona rossa. Il sindaco Sergio Pirozzi non lo ha accompagnato: «Tornerò nel centro storico quando sarà ricostruito».

Londra: «L'Isis minaccia le centrali nucleari»

● Nel Regno Unito si temono cyber-attacchi: gli hacker violerebbero le difese degli impianti
Paura anche per la sicurezza negli aeroporti

Il giorno dopo l'allarme terrorismo dell'Fbi (pc con esplosivo nascosto che possono diventare bombe sugli aerei), una nuova allerta arriva dall'Inghilterra. Negli aeroporti ma anche nelle centrali nucleari, considerate a rischio di attacchi da parte di «terroristi o spie straniere», che potrebbero approfittare delle «vulnerabilità» delle reti di protezione virtuali per penetrare i sistemi di



Un poliziotto inglese LAPRESSE

controllo elettronici. E così, gli inglesi portano al massimo lo stato di allerta, temendo che organizzazioni come l'Isis possano assalire non solo gli scali ma anche le centrali atomiche e non con kamikaze ma tramite hacker che aggirino le difese elettroniche degli impianti. Il sottosegretario all'Energia, Jesse Norman, ha spiegato che gli impianti nucleari debbono quindi dimostrare di «essere resilienti alle cyber-minacce in via di sviluppo». Ovvero, dimostrare la capacità di resistere ad incursioni, adattandosi anche a *modus operandi* imprevedibili. Lo stesso ministro ha quantificato

in oltre 2 miliardi di euro l'investimento che il governo di Londra sta facendo per aggiornare la cyber-sicurezza nel Paese. Anche perché, come spiega Manny Gomez, un ex agente speciale dell'Fbi, «abbiamo avuto le scarpe bomba, le cartucce bomba, ora siamo a un nuovo livello e dobbiamo reagire se vogliamo restare diversi passi davanti a loro». Ovvero, i terroristi. Tra cui, potenzialmente, la metà circa degli 850 *foreign fighters* che hanno lasciato il Regno Unito per combattere come jihadisti in Siria o Iraq e che, successivamente, sono rientrati in Gran Bretagna.

DAL 6 APRILE IN EDICOLA IL PRIMO VOLUME A FUMETTI

Tutto il rosa della vita

OROSCOPO LE PAGELLE di ANTONIO CAPITANI

21/3 - 20/4 ARIETE 6 La gaffe aleggia. Prevenite, don't arrampic on the mirrors una volta fatta: è meglio. Umor ni, il sudombelico è meglio che non improvvisi.	21/4 - 20/5 TORO 7+ Potete viaggiare, far movida e acquisti. Oltre che dare corpo alle idee. Pure a quelle suine, perché in proposito tira una bell'arietia.	21/5 - 21/6 GEMELLI 7 La Luna alimenta il vostro pragmatismo, utile pure a shopping, lavoro, disbrigo di ogni impegno. Vigore OK, fornicazione fantasioserrima.	22/6 - 22/7 CANCRO 8 Nel lavoro guadagnate punti, immagine e soldi. Lavoro, sport e le iniziative private riescono, ogni spunto suino si traduce in realtà.	23/7 - 23/8 LEONE 6,5 Nel beato isolamento potete produrre, sbrogliar matasse, realizzare ispirazioni. Acquisite pure più credibilità e fornicate ludically.	24/8 - 22/9 VERGINE 7+ Lavoro e svaghi di gruppo riscuotono successo. La faccia di gluei, poi, vi fa intortare la gente, i vostri talenti suini sono apprezzati.
23/9 - 22/10 BILANCIA 6 La Luna paventa sfigopessimismo e scarso tempo libero. Non incupitevi, reagite! Senza mangiar vivo nessuno. Mortorietto suino.	23/10 - 22/11 SCORPIONE 7,5 Luna d'aiuto a lavoro, privato e viaggi. Allenamenti e shopping, poi, riescono, voi siete strafigherrimi, ma il sudombelico langue.	23/11 - 21/12 SAGITTARIO 6- Certi fallocefali mantecano gli zebedei. Dribblateli e organizzatevi autonomally. I vostri comportamenti suini sono inusuali. Ma fighi.	22/12 - 20/1 CAPRICORNO 6- Obblighi e stress limitano forse la vostra autonomia: meglio mediare che addentare come gli alligatori. Il sudombelico fiammeggia.	21/1 - 19/2 ACQUARIO 7 I vostri compiti li sbrigate bene, l'operosità cresce. E la vostra autorevolezza si rafforza. Si cucca con gaudio, ma si fornica poco.	20/2 - 20/3 PESCI 7 La Luna v'inzuppa nella serenità come foste una briocine in un caffellatte. Viaggi, lavoro e svaghi riescono, i momenti suini vi ristorano.

CONSIGLI

LA SERIE «THE WALKING DEAD»

ZOMBIE «CULT» ALL'EPILOGO DELLA SERIE 7

Per «The Walking Dead 7» siamo alla resa dei conti. Rick (Andrew Lincoln) e Negan (Jeffrey Dean Morgan): la tanto attesa battaglia tra i sopravvissuti e il sanguinario leader dei Salvatori è ormai alle porte. Chi avrà la meglio e come saranno gli schieramenti? Si conclude stasera la stagione 7 della serie di culto, ideata da Robert Kirkman e Frank Darabont, che ha debuttato nel 2010. La stagione 8 andrà in onda in ottobre. **DA VEDERE STASERA SU FOX (SKY 112) ALLE 21**

LO SPORT IN TV

CALCIO NAPOLI-JUVENTUS Serie A (replica) 12.00 - SKY SPORT 3 BEIJING GUOAN-SHANGHAI GREENLAND Chinese Super League (replica) 15.15 - FOX SPORTS FROSINONE-AVELLINO Serie B 20.30 - SKY CALCIO 2 CELTA VIGO-LAS PALMAS Liga 20.40 - FOX SPORTS INTER-SAMPDORIA Serie A 20.45 - SKY SPORT 1, SKY SUPERCALCIO, SKY CALCIO 1, MP SPORT	UMANA REYER VENEZIA-SIDIGAS AVELLINO Serie A 20.40 - SKY SPORT 2 GONZAGA-NORTH CAROLINA NCAA Finale 3.15 - SKY SPORT 2 BASEBALL ARIZONA DIAMONDBACKS-SAN FRANCISCO GIANTS MLB (differita) 11.00 - FOX SPORTS CICLISMO GIRO DEI PAESI BASCHI 1ª tappa. Pamplona-Egues 15.30 - EUROSPORT GIRO DELLE FIANDRE (replica) 0.30 - RAI SPORT EQUITAZIONE FEI WORLD CUP Da Omaha, Stati Uniti (differita) 22.00 - EUROSPORT HOCKEY GHIACCIO BUFFALO SABRES-TORONTO MAPLE LEAFS NHL 1.00 - FOX SPORTS	PATTINAGGIO DI FIGURA MONDIALE Programma Libero femminile (replica) 20.35 - RAI SPORT RUGBY REBELS-WARATAHS Super Rugby (replica) 6.30 - SKY SPORT 2 LEINSTER-WASPS European Champions Cup (replica) 17.30 - SKY SPORT 2 SOLLEVAMENTO PESI EUROPEI 53 kg Donne. Da Spalato, Croazia 17.15 - EUROSPORT EUROPEI 58 kg Donne. Da Spalato, Croazia 20.00 - EUROSPORT TENNIS WTA CHARLESTON 18.00 - SUPER TENNIS WTA CHARLESTON 22.00 - SUPER TENNIS ATP MIAMI Finale (replica) 23.05 - SKY SPORT 2
--	---	---

OGGI

Milano MAX 23° MIN 11°
Roma MAX 21° MIN 10°

DOMANI

Milano MAX 21° MIN 10°
Roma MAX 18° MIN 9°

DOPODOMANI

Milano MAX 19° MIN 10°
Roma MAX 18° MIN 10°

Fino al 10 Giugno 2017



CRAI E  **Sapore di Mare**
COME APPENA PESCATO.

AIUTANO LO SPORT

FAI LA SPESA NEI NOSTRI PUNTI VENDITA E SOSTIENI CON NOI LA TUA SOCIETÀ SPORTIVA



SCOPRI I VANTAGGI:

- ♥ **OGNI 15 EURO DI SPESA* RICEVI 1 BOLLONE DA CONSEGNARE ALLA TUA ASSOCIAZIONE SPORTIVA;**
- ♥ **PIÙ BOLLONI CONSEGNI, PIÙ LA TUA ASSOCIAZIONE SPORTIVA POTRÀ RICEVERE PREMI GRATIS DEL CATALOGO **Io ♥ Sport** ;**
- ♥ **OLTRE 780 ARTICOLI PER L'ABBIGLIAMENTO TECNICO E DOTAZIONI SPORTIVE (COME MAGLIETTE, TUTE, PALLONI, BORSE, ETC...);**

Vai sul sito www.ioamolospport.it

Con il patrocinio di



CRAI
NEL CUORE DELL'ITALIA

 **Sapore di Mare**
COME APPENA PESCATO.

Per maggiori informazioni e dettagli sui punti vendita, visita i siti www.craiweb.it e www.saporedimare.it

IL SETTORE PIENO E... SENZA BARRIERE



● 1 Un'immagine della Curva Sud piena in occasione della sfida giocata dai giallorossi con il Novara nel 2012 ● 2 La Sud dopo la rimozione delle barriere di ieri mattina: restano scalinata e corridoi ANSA/MANCINI

QUI LAZIO

Impennata nei biglietti È possibile quota 20 mila

Elmar Bergonzini
ROMA

È passato poco più di un mese, ma non se ne è accorto nessuno. Fra il derby d'andata e quello di ritorno sono state giocate quattro partite. La Lazio ne ha vinte tre, pareggiando solo a Cagliari prima della sosta. Ma anche questo, ora, passa in secondo piano. Domani c'è la partita alla quale nell'ultimo mese tutti hanno pensato. Sempre. Facendo calcoli, immaginando ogni possibile scenario, provando a fare pronostici. Più il fischio d'inizio si avvicina e più l'ansia sale. Così come il desiderio di esserci. E i laziali ci saranno. E sempre così nelle partite che contano.

NUMERI Sono stati venduti 17 mila biglietti per la sfida di domani sera. La vittoria di sabato col Sassuolo può dare la spinta ulteriore per avvicinarsi al tetto delle 20 mila presenze biancocelesti al derby. La Curva Nord sarà esaurita, così come i Distinti Nord-Ovest. Così, giovedì è stato dato il via anche alla vendita dei biglietti del settore Nord-Est. La speranza è quella di riuscire a riempire anche quello. I tifosi intanto si stanno organizzando per creare una coreografia che possa caricare la squadra al momento dell'ingresso in campo e che possa permettere loro di vincere l'eterno confronto con i sostenitori giallorossi: anche i romanisti saranno presenti in massa dopo la decisione di togliere le barriere dalle curve. È passato poco più di un mese dal derby d'andata, ma non se ne è accorto nessuno. Al via però il tempo trascorso sarà evidente a tutti. Perché lo spettacolo dell'Olimpico sarà completamente diverso per un derby vecchia maniera. E i laziali risponderanno presente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma-Lazio ha ritrovato i colori della passione

● La Curva Sud preannuncia una coreografia da urlo: «Tutti con una bandiera in mano»

Chiara Zucchelli
ROMA

L'Olimpico tornerà a riempirsi, e a colorarsi. È stata completata nel primo pomeriggio di ieri, infatti, la rimozione delle barriere che dividevano in due la Curva Sud. Dopo la Nord, già «spogliata» sabato sera durante il match della Roma con l'Empoli, si è completata l'opera, con grande soddisfazione dei tifosi romanisti, che hanno portato avanti 19 mesi di battaglie contro il provvedimento adottato dall'allora prefetto di Roma e oggi capo della Polizia, Franco Gabrielli. Il derby di domani sera, quindi tornerà ad essere riempito dai colori giallorossi (e biancocelesti) al gran completo, come mai nell'era Spalletti bis.

DUE ANNI DOPO Non accadeva dal 25 maggio 2015, dalla stracittadina che valeva il secondo posto vinta dalla Roma per 2-1. Il lato Sud dello stadio è già esaurito, per ora siamo a 27 mila spettatori, e i sostenitori della squadra di casa saranno in maggioranza. Dei 50 mila tifosi previsti, oltre 30 mila saranno romanisti: il club conta di continuare a vendere tagliandi a ritmi serrati.

COMUNICATO Tra di loro ci saranno i gruppi della Sud, che

» L'entusiasmo dei tifosi giallorossi è esploso sui social: il ritorno allo stadio è il primo successo

ieri hanno annunciato ufficialmente il ritorno dopo la lunga assenza. «Ci siamo - il loro messaggio nella nota pubblicata sulle pagine Facebook di riferimento della curva Sud -. Il nostro rientro è alle porte e la nostra amata Roma ha bisogno più che mai della sua gente, della Curva! Ogni tifoso porti una bandiera grande o piccola che sia, un vessillo e tanta tanta voce, perché martedì non conta solo il risultato oppure il gioco, ma tifarla ad oltranza con l'orgoglio che abbiamo noi romanisti! Ricordiamo al mondo intero quali sono i colori della capitale!!! La più bella coreografia sei tu, avanti curva sud Roma».

NOVITÀ Rimosse le barriere, in curva rimarranno le ringhiere ai lati della scalinata che divide in due il settore e che c'erano

già prima dell'introduzione dei divisorii. Proprio l'occupazione della scalinata rischia di essere un problema: lì dovrebbero infatti essere posizionati circa 25 steward, col compito di mantenere l'ordine ed evitare l'occupazione di spicchi del settore destinati alle vie di fuga, una presenza che però non è molto gradita ai tifosi romanisti, che vorrebbero invece che quello spazio non fosse occupato. Col buonsenso di tutti, l'obiettivo è quello di un derby senza tensioni, dentro e fuori la Sud.

27

● mila: è la quota biglietti targata Roma venduta fino a ieri sera. La proiezione spettatori è di un Olimpico con 50 mila persone sugli spalti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 1° Marzo al 30 Giugno 2017

35€ o 30€ DI RIMBORSO
SUOI TUOI PNEUMATICI (1)

© myoffer.moto.michelin.com

SHARE OUR PASSION!

(1) Vedere tutte le modalità e le condizioni di partecipazione sul sito myoffer.moto.michelin.com

COMMAUTO ROMA
PNEUMATICI AUTO - SUV - 4X4 - MOTO - SCOOTER

Via Nomentana, 32 - 00161 Roma
Tel. 06 4402969 Cell. 320.3557806
www.gommautoroma.it

MICHELIN

Due Santos per vincere il derby

● Emerson e Felipe Anderson, amici e compagni in Brasile, preparano lo scatto decisivo

Nicola Berardino
Davide Stoppini
ROMA

Chissà per chi tiferà Adao Rosa, il re brasiliano dei tatuaggi. Chissà chi su questo derby ci scommetterà sopra pure una firma sulla pelle. Emerson Palmieri o Felipe Anderson, due amici del nostro, che domani sera scaricheranno fiato e contachilometri con lo stesso obiettivo. Amici contro, in Brasile dividevano lo stesso spogliatoio al Santos e preparavano – allora sì – lo stesso derby, quello contro il Corinthians.

QUI ROMA Ora in testa ce n'è un altro. C'è quello di Emerson, che l'ha capito sabato sera quanto sia importante questo



Il brasiliano Emerson Palmieri, 23 anni LAPRESSE



Felipe Anderson, 23, è alla Lazio dal 2013 LAPRESSE

ritorno di Coppa. Spalletti l'ha preservato in panchina, domani sera sarà fresco come una rosa, arma tattica fondamentale a prescindere dal modulo che vorrà utilizzare l'allenatore. Dopo la vittoria del derby di campionato Emerson si prese i complimenti pubblici di Spalletti: «Bravo a prendersi la responsabilità dell'uno contro uno su Anderson». Ora si replica, ora che Emerson sta per diventare l'azzurro Palmieri.

QUI LAZIO Anderson invece resta Felipe. «Se saremo intelligenti, faremo una grande partita» ha avisato la scorsa setti-

mana. Sabato, col Sassuolo, ha pennellato l'ottavo assist in campionato, ma l'ultima scena di Reggio Emilia lo inquadra mentre esce dal campo dopo al sostituzione e tira dritto verso gli spogliatoi senza passare dalla panchina, becandosi poi il rimbrotto di Inzaghi. Nell'andata di marzo ha vinto il suo primo derby romano, anche grazie a un suo assist. È la sua Coppa, c'è stata la sua firma anche nei quarti

contro l'Inter. Non resta che arrivare in fondo. Stesso obiettivo di Emerson, proprio come ai tempi del Santos. Ma ora le maglie sono diverse...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket > La 12ª di ritorno in A-2

L'acuto della Virtus Rieti dura un tempo

● Rimonta vincente per l'Eurobasket contro Treviglio E Ferentino cede ad Agrigento

VIRTUS ROMA-RIETI 87-72 (19-26, 36-40; 69-50)
UNICUSANO VIRTUS ROMA: Brown 18, Raffa 22, Maresca 6, Chessa 11, Sandri 12, Baldasso 6, Landi 12, Vedovato. N.e. Piccolo, Lentini. All. Corbani.
NPC RIETI: Casini 11, Della Rosa, Benedusi, Eliantonio, Zanelli 18, Chillo 4, Sims 21, Pipitone 4, Pepper 14. N.e. Di Prampero. All. Nunzi.
ARBITRI: Terranova, Caruso, Di Toro.
NOTE: t.l. Virtus Roma 21/29, Rieti 19/25. Usc. 5 f. Zanelli, Chessa. Esp. Benedusi, Corbani, Nunzi.

ROMA Una Virtus Roma formato playoff vince 87-72 il derby contro Rieti, trovando nel terzo quarto lo strappo decisivo per la vittoria. Gara divertente in un Palazzetto dello Sport caldo, grazie anche alla presenza di circa 650 tifosi ospiti. Rieti si porta subito avanti con Sims e prova a negare la corsa alla Virtus, che rimane a contatto con Sandri e Brown. La partita si accende dopo 8', quando il coach capitolino Fabio Corbani viene espulso dopo due falli tecnici. Rieti prova ad approfittare della situazione cercando lo strappo con le triple di Pepper e Casini e allunga fino al +10, ma Brown trascina la Virtus verso la rimonta. Nella ripresa Roma aumenta l'intensità difensiva e trova il contributo in attacco di Raffa e Chessa, che spingono la squadra di casa verso la fuga decisiva, toccando il massimo vantaggio sul +20 (82-62). Nel finale espulsi anche i reatini Benedusi e il tecnico Nunzi, che individua nel terzo quarto il momento decisivo: «Nella ripresa abbiamo attaccato senza passarci la palla, come invece ha fatto Roma che è andata in fiducia, poi non abbiamo avuto la forza di reagire». Sorride Corbani: «Ancora una volta abbiamo dimostrato di essere un gruppo vero, i ragazzi sono rimasti in campo con personalità».

Fabrizio Ciccarielli

RUGBY

Primavera e Capitolina k.o.

● (g.l.g.) Ancora una sconfitta per la Primavera nella poule promozione del campionato di Serie A di rugby. All'Acquacetosa, il Recco (in piena corsa per il posto in Eccellenza) si è imposto per 37-6 e la Primavera resta

TREVIGLIO-EUROBASKET 72-75 (14-12, 35-34; 58-49)
REMER TREVIGLIO: Sollazzo 14, Cesana 6, Nwohuocha, Marino 16, Pecchia 10, Sorokas 14, Rossi 2, Genovese 10. N.e. Rota, Marini, Mezzanotte. All. Vertemati.
EUROBASKET ROMA GAS & POWER: Deloach 27, Fanti 7, Righetti 8, Stanic 10, Easley 11, Iannilli 6, Malaventura 6. N.e. Belloni, Micevic, Giampaoli. All. Bonora.
ARBITRI: Giovannetti, Maschietto, Maffei.
NOTE: t.l. Treviglio 24/24, Eurobasket 21/27.

TREVIGLIO (Bergamo) (a.p.) Con un grandioso ultimo quarto l'Eurobasket rimonta i 9 punti di ritardo accusati alla terza sirena e conquista due punti che rimettono i romani pienamente in corsa per un posto nei playoff. Detto della prova collettivamente superba nei 10' conclusivi (14-26 il parziale per il team di Bonora), il successo porta la firma di Deloach (3/7 da 2, 5/9 da 3, 6/6 dalla linea, 13 rimbalsi e 6 assist), che ha prima tenuto in galleggiamento l'Eurobasket nella prima mezz'ora e poi ha distribuito punti e assist nel quarto decisivo, concretizzando altresì la rimonta con 4 tiri liberi negli ultimi 33".

AGRIGENTO-FERENTINO 70-62 (26-14, 43-28; 57-48)
MONCADA AGRIGENTO: Bell-Holter 6, Evangelisti 17, Ferraro 8, Piazza 5, Buford 24, Chiarastella 8, Zugno, Bucci 2. N.e. A.Tartaglia, De Laurentiis, M.Tartaglia, Cuffaro. All. Ciani.
FMC FERENTINO: Raymond 14, Benvenuti 8, Imbrò 10, Musso 11, Radic 9, Carnovali 10, Bertocchi, Ianuale. N.e. Gigli, Datuowei, Guarino. All. Nicolini.
ARBITRI: Nicolini, Catani, Bonfante.
NOTE: t.l. Agrigento 6/12, Ferentino 7/9. Usc. 5 f. Benvenuti.

AGRIGENTO (s.m.) Ferentino ci crede fino alla fine ma non resiste al risveglio della Moncada che negli ultimi 5' si riprende una partita mai in bilico come nel quarto parziale. A metà gara si è sul 43-28, poi Nicolini ruota il quintetto e trova in Carnovali la chiave del potenziale recupero. Sette punti in 3' e risalita a -1 (60-59). Solo che Buford torna a fare la differenza e la volata è dei siciliani.

così ferma a zero dopo sette partite. Sconfitta ligure anche per la Capitolina, piegata per 27-13 in casa del Cus Genova nella poule retrocessione. Nel terzo girone i romani sono penultimi a -1 dal Noceto e a +2 sul Pesaro.

Atletica > La maratona



Sopra la partenza della maratona di Roma AFP Sotto un podista con lo striscione «Torre dei sogni»

Una festa fra tuoni e sogni Malagò sorprende Calcaterra

Giorgio Lo Giudice

Alla festa dell'Etiopia, Roma ed il Lazio partecipano con discrezione, quasi in punta di piedi per non disturbare. Così il primo laziale è quel Carmine Buccilli che chiude con un dignitoso ottavo posto che lo soddisfa solo in parte. Il motivo non lo dice, ma è chiaro che mirava quantomeno ad essere il primo degli italiani, invece a precederlo è stato Ahammed Nasef, che ha preso la nazionalità italiana dal 2015, di quasi tre minuti (2h16'39" rispetto a 2h19'34"). «Purtroppo la pioggia mi ha bloccato, sentivo le gambe dure. Peccato perché stavo bene. Lo dimostra che a dispetto di tutti i problemi ho fatto meglio di oltre due minuti rispetto al mio migliore risultato su un percorso che proprio facile non è».

CONTO PARI Con un 22° posto ha fatto 200 Giorgio Calcaterra, una cifra non da poco, anche se uno che ha vinto tre volte il mondiale dei 100 chilometri, non si impressiona più di tanto. «Quando ho corso la centesima maratona mi ero tinto i capelli di biondo e mi sono sentito male, forse per una allergia. Stavolta no, tutto nelle previsioni. Piuttosto ho avuto una sorpresa prima del via, si è avvicinato il presidente del Coni Malagò, si è complimentato e mi



ha invitato a trovarlo; non pensavo nemmeno sapessi chi sono». Il primo romano è stato comunque Ettore Scardecchia, 11° al traguardo in 2h26'18".

DIRETTORE TECNICO Ha interpretato nel migliore dei modi Andrea Giocondi, nuovo responsabile tecnico della maratona: «Ero teso come mai mi era capitato neppure quando facevo gare ad alto livello da atleta – dice l'ex ottocentista azzurro delle Fiamme Gialle –

> Incontro fra il presidente del Coni e l'ultramaratoneta «Vieni a trovarmi»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO

Latina e Sora a testa alta ma sconfitte

● (al.bi. - p.a.) Se l'altra domenica da Piacenza la Top Volley Latina era tornata con qualche rammarico dalla prima partita dei playoff per il 5° posto, questa volta non c'è nulla da rimproverarsi. La Lrp vince al Pala Bianchini 3-1 e allunga sul 2-0 la serie a suo favore. «Abbiamo dimostrato di essere in buone condizioni – dice Daniele Bagnoli – ma non puoi calare di rendimento contro una squadra come Piacenza». «Abbiamo sofferto in attacco – aggiunge Sottile –, peccato perché non siamo riusciti anche stavolta a sfruttare quelle poche occasioni che ci hanno concesso». Domenica gara-3 in Emilia. Ancora un tie-break e ancora una sconfitta della Biosi Indexa Sora che cede alla Tezenis Verona. I veneti hanno dovuto ancora una volta sudare e alla fine, come in gara-1 (quando Sora sciupò ben 7 match point), sono stati costretti ad un duro recupero sotto di due set a uno e annullando due match point ai locali. «Peccato, perché nonostante un'ottima partita, anche questa volta il tie-break ci ha condannato – spiega il coach Maurizio Colucci –. Ho detto comunque ai ragazzi di crederci perché il nostro obiettivo è quello di portare Verona a gara-4 qui a Sora».

LAZIO AMBIENTE S.P.A.

(in proprio e quale delegato di EP Sistemi)
Oggetto: scobimentazione e coibentazione caldaie impianti TMV.
Avviso di gara d'appalto per l'affidamento della coibentazione e scobimentazione delle caldaie dei termovalorizzatori di Lazio Ambiente (lotto n. 1) CIG 7028567CF6 ed EP Sistemi (lotto n. 2) - CIG 702857860C. Si indice (giusta Del. n. 9 del 24/02/17 e n. 17 del 27/03/17) procedura aperta, da aggiudicarsi ex art. 95, co. 2 del D.Lgs. 50/16, con termine di presentazione delle offerte alle ore 12.00 del 12.04.17, per l'affidamento in oggetto, come meglio dettagliato in www.lazioambiente.it. Importo presunto complessivo dell'appalto: € 341.073,76 + IVA. Trasmissione in GIUE: 28.03.17.
Il Responsabile del procedimento
Dott. Marino Galuppo



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

La Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea, con decreto direttoriale n. 1625 del 14/03/2017 ha aggiudicato l'appalto relativo all' "Affidamento del servizio di certificazione dei conti FEAGA/FEASR degli organismi pagatori per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020" - (CIG 6855931D3A) - alla società DELOITTE & TOUCHE SPA, C.F. 03049560166, per il corrispettivo di euro 1.950.000,00 (unmilione novecentocinquanta mila/00), oltre Iva. Felice Assenza Direttore Generale

IL CROLLO IN CASA

«Brava Trento Milano, ora concentrati su Venezia»

● Pascolo: «Il primo posto in classifica non è ancora blindato». Capitan Cinciarini: «Ci è mancata l'energia per reggere il loro urto»



L'ex trentino Davide Pascolo, 26 anni, 10 punti in 23 minuti CIAMILLO

Andrea Tosi
MILANO

Perdere in casa così fa male, anche se il primato in classifica è ancora al sicuro. Milano non è abituata a cedere il passo nel suo Forum, almeno non in campionato. L'ultima sconfitta interna in stagione regolare risaliva al 31 gennaio dell'anno passato quando Avellino passò di un punto (81-80). Stavolta però il flop è pesante, un -22 che non si può giustificare solo con le tante assenze.

IL MOMENTO «Complimenti a Trento, ha vinto con merito — arringa coach Jasmin Repesa — ma io non ho nulla da ridire

alla mia squadra. Siamo sbarcati dalla partita di Kaunas in Eurolega solo sabato sera, in questo momento non possiamo fare di più. Gli infortuni ci sono e pesano, anche il ginocchio destro di Sanders, che ho provato nel primo quintetto e cambiato subito perché non mi sembrava in condizione di giocare, è argomento per i nostri medici. Per questo dovremo tornare sul mercato. Ma non possiamo avere fretta perché ci rimane solo un tesseramento. Ci serve un esterno, oggi il reparto è ridotto all'osso con soli tre giocatori. Dovremo scegliere bene, non possiamo sbagliare. Ci serve un giocatore vero, forte».

LE ENERGIE Repesa appare se-

reno nonostante tutto: «Non dobbiamo fare drammi, adesso occorre recuperare le energie, 24 ore di riposo ci faranno bene prima di affrontare venerdì l'Unics Kazan, ultimo impegno di Eurolega, e domenica prossima Venezia qui al Forum. Per noi sono due partite importanti che vogliamo giocare al meglio delle nostre forze e sono certo che lo faremo. Pascolo usato come ala piccola? Non è una scelta proiettata nel futuro, è presto per dire se Dada potrà cambiare ruolo. Adesso ci dà una mano in un ruolo scoperto». Peraltro, sembra finita la convalescenza di Krunoslav Simon che già domani si riunirà ai compagni per il lavoro in palestra e contro Kazan, venerdì prossimo, potrebbe giocare qualche minuto. L'ultima sua partita risale al 9 febbraio a Istanbul con l'Anadolu Efes.

GLI STRAORDINARI Da parte sua Davide Pascolo accetta gli straordinari: «Quella di ala piccola è una dimensione nuova per me che intendo scoprire — dice l'ex trentino —. In questo momento è solo una soluzione dettata dall'emergenza. Io mi adeguo. La sconfitta è soprattutto merito della prova di Trento, è giusto dire che i nostri avversari sono stati migliori di noi. Ora concentriamoci sulla prossima partita con Venezia perché il primo posto non è ancora blindato». Sfila Andrea Cinciarini con prole in braccio: «Ci è mancata l'energia per reggere l'urto di Trento — sospira il capitano dell'Olimpia —, nel secondo tempo loro sono stati superiori in tutte le parti del campo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2

● Le sconfitte consecutive in serie A di Milano. Lo scorso anno successe a inizio aprile a Capo d'Orlando e Brindisi. Poi in gara-3 e 4 di finale a Reggio E.

98

● I punti subiti da Milano contro Trento. Erano due anni che non subiva così tanto in campionato, dal 7 dicembre 2014 quando vinse a Sassari 112-111

IL COLPO A PESARO

Super Turner «Cremona, ora hai la salvezza nelle tue mani»

● La guardia: «Un successo che ci dà fiducia e consapevolezza». Il g.m. Conti: «Non facciamo tabelle, adesso vinciamo più partite possibili»



L'ex pesarese Elston Turner, 26 anni, 20 punti e 11 rimbalzi CIAM

Alessandro Rossi

Dopo quattro sconfitte consecutive, Cremona torna alla vittoria nella gara più importante della stagione. Il +10 (63-73) dell'Adriatic Arena significa raggiungere Pesaro al penultimo posto, ribaltando la differenza canestri nello scontro diretto vista la sconfitta di due punti in casa all'andata (71-73): «Con le spalle al muro, abbiamo reagito da squadra — commenta il general manager Andrea Conti — Siamo rimasti collegati per tutti i quaranta minuti». Due la chiavi di volta per il dirigente della Vanoli: «L'im-

patto, subito aggressivo, soprattutto in difesa. E poi la partita superlativa di Elston Turner, che ha dato fiducia a tutti. Wojciechowski, Harris e Thomas, poi, hanno tolto dal campo Jones, uno dei giocatori che, alla vigilia, temevamo di più».

TABELLE Cremona si giocherà la salvezza nelle ultime cinque partite, tre in casa (Brescia, Cantù e Reggio Emilia) e due in trasferta (ad Avellino e a Varese): «Tabelle di marcia non ne faccio, perché servono a poco. Dobbiamo avere la mentalità di chi proverà a vincere più partite possibili. Più che gli altri, dobbiamo guardare dentro noi stessi. Ci riposiamo qualche ora, poi inizieremo a pre-

parare il derby contro Brescia: vogliamo cancellare, davanti al nostro pubblico, la pessima figura della gara di andata». Allora Cremona perse di 29 punti.

IL MIGLIORE Ed è lo stesso pensiero dell'mvp della battaglia di Pesaro, nella quale Elston Turner ha timbrato la prima «doppia doppia» della stagione (20 punti e 11 rimbalzi), con il 55% nel tiro dalla lunga distanza: «La cosa importante è stato giocare di squadra — commenta il tiratore americano classe 1990, a Pesaro nella stagione 2013-14 — Non ci siamo fatti spaventare dal peso di una gara, nella quale abbiamo eseguito ciò che è stato preparato in settimana. Sapevamo di essere migliori di quanto dicesse la nostra classifica. Questa vittoria ci deve ridare fiducia e consapevolezza di poter raggiungere l'obiettivo salvezza, totalmente nelle nostre mani. La mia gara? Ho cercato di essere aggressivo sin dall'inizio, tanto in attacco quanto in difesa».

LA SVOLTA Turner, sulla sirena di fine terzo quarto, ha segnato una tripla da oltre 8 metri, decisiva per girare l'inerzia a favore dei suoi: «Mancavano quattro secondi, prima della rimessa. Dopo aver passato la metà campo avevo gli occhi sugli avversari e sul cronometro. Ora, però, rimaniamo concentrati, perché dobbiamo ancora portare a termine il lavoro. Quante vittorie servono per restare in serie A? Difficile dirlo ora, tre potrebbero bastare, ma questa squadra non deve fare calcoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

73

● I punti segnati da Cremona nella vittoria a Pesaro: nelle altre sei vittorie in campionato, la Vanoli ne aveva segnati come minimo 83 (a Sassari e a Reggio)

63

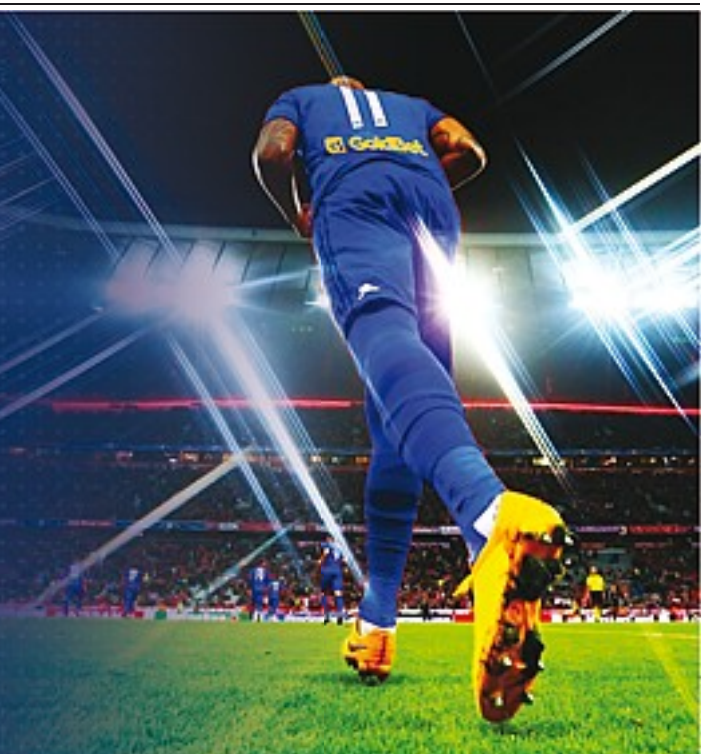
● I punti subiti da Cremona a Pesaro, minimo stagionale. La Vanoli aveva subito 64 punti a Pistoia ma aveva perso, segnandone 59

GoldBet

SCENDI IN CAMPO CON GOLDBET

Se sei interessato a gestire un'agenzia di scommesse GoldBet accedi a www.goldbet.it/affiliazioni oppure scrivi ad affiliazioni@goldbet.it

Concessione 72000



Varese k.o. con l'ultima Scatta la contestazione

● Bettinelli: «Non meritavamo di perdere». Pareggi per Inveruno, Caronnesse e Monza

Serena Scandolo

Conclusa la 29° giornata, nel girone A la capolista Cuneo vince il big match con il Chieri e stacca di due punti l'Inveruno, che in casa viene fermato sull'1-1 dalla Pro Sesto: al gol di capitano Bugno al 51', risponde la squadra di Del-piano con il giovane Brambilla, entrato al 75' e in gol al 78'. Perde un'altra occasione la Caronnesse che, ospitando la Pro Settimo seconda dal fondo, non riesce ad andare oltre l'1-1. Ma la svista più clamorosa si registra a Varese dove i biancorossi, dopo lo 0-0 infrasettimanale con la Pro Settimo, ieri sono stati battuti 2-1 dal fanalino di coda Legnano, sbagliando anche un rigore sul parziale di 2-0 per i lilla; dura e inevitabile la contestazione dei tifosi a fine gara, anche se per il tecnico biancorosso Bettinelli la sconfitta non è meritata: «Loro hanno fatto due tiri e hanno fatto gol, noi abbiamo sbagliato un rigore e non siamo stati bravi a finalizzare quanto creato». Di parere contrario l'allenatore del Legnano Tomasoni: «Con tutto il rispetto per il Varese, questa è una vittoria meritata: oggi è



I giocatori del Varese con i tifosi dopo l'1-2 con il Legnano BORSERINI

stata una partita dove, soprattutto nel primo tempo, abbiamo giocato come volevamo noi, perché c'erano i presupposti giusti».

GRIGIONE B La Virtus Bergamo si conferma osso duro per la capolista Monza, che al gol del vantaggio siglato da Guidetti al 14' pt si vede rispondere con il pareggio di De Angeli al 36' st. Il vantaggio in vetta, seppur importante, si riduce a +9 grazie alla vittoria del Ciliverghe sulla Pergolettese.

Girone A Borgosesia-Varesina 2-0, Bustese-Verbania 3-1, Caronnesse-Pro Sesto 1-1, Cuneo-Chieri 3-1, Folgore Caratese-Gozzano 1-3, Inveruno-Pro

Sesto 1-1, Oltrepò Voghera-Casale 1-2, Pinerolo-Bra 0-0, Varese-Lignano 1-2. **Classifica** Cuneo 55, Inveruno 53, Caronnesse 52, Borgosesia e Varese 51, Chieri e Pro Sesto 49, Gozzano 47, Casale 41, Folgore Caratese 39, Bra 38, Oltrepò Voghera 33, Varesina 27, Verbania 26, Bustese e Pinerolo 24, Pro Sesto 24, Legnano 18. **Girone B** Caravaggio-Lecco 1-1, Cili-verghe-Pergolettese 2-1, Ciserano-Darfo 0-1, Levico-Grumellese 2-2, Olginatese-Bolzano 2-1, Pro Patria-Cavenago Fanfulla 2-0, Scanzorosciate-Pontisola 0-1, Seregno-Dro 1-1, Virtus Bergamo-Monza 1-1. **Classifica** Monza 72, Ciliverghe 63, Pergolettese 58, Virtus Bergamo e Pro Patria 55, Pontisola 47, Darfo 45, Caravaggio 43, Seregno 41, Grumellese 38, Ciserano 34, Dro 32, Olginatese 28, Scanzorosciate 27, Lecco 25, Bolzano 23, Levico 21, Cavenago Fanfulla 20.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOCKEY GHIACCIO



I giocatori di Milano dopo uno dei 5 gol CAROLA

Milano, la finale parte alla grande Steso l'Appiano

Giorgio Prando

La legge dell'Agorà si abbatte anche sull'Appiano. In gara-1 (su 5) di finale il Milano vince 5-2 e prosegue il filotto di successi davanti al proprio pubblico: 21 consecutivi tra campionato e Coppa, sempre segnando almeno 4 gol. Impressionante. E confortante se si pensa che anche in finale i rossoblù giocheranno in casa un'eventuale bella. Gli uomini di Da Rin hanno dominato l'incontro in termini di possesso del disco e di tiri (52-18). Il vantaggio dei Pirati (primo gol stagionale all'Agorà dopo due partite a secco), siglato dal giovane Critelli nel primo tempo, ha retto fino al gol di Schina in apertura di frazione centrale. Poi si è scatenata la solita onda d'urto offensiva: Perna e Migliore in meno di un minuto per il 3-1. Terzo tempo senza storia: segna Pozzi in power play, accorcia l'ex Peruzzo, chiude Schina a gabbia vuota facendo esplodere i 2000 dell'Agorà. Mercoledì gara-2 ad Appiano: gli altoatesini sperano di recuperare Ceresa e Unterkofler, assenti ieri per problemi fisici. Osservato un minuto di silenzio per Renato Pennisi, storico dirigente milanese della Federghiaccio e padre di Massimo, ex giocatore del Saima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERNAZIONALI MTB



Lars Forster (1°) tra Marotte (2°) e Fontana (3°)

Sorpresa Forster a Montichiari Show per 10mila

Mattia Bazzoni

Lars Forster ha 23 anni, vive a Jona, 30 km da Zurigo, e ama la pizza. Non è l'unico legame con l'Italia. Ieri lo svizzero terribile ha conquistato la sua prima gara internazionale (categoria HC) a Montichiari (Brescia), dominando il prestigioso Trofeo Delcar, terza prova degli Internazionali d'Italia Series di mountain bike. Una vittoria a sorpresa, vista la startlist stellare. Forster, partito con il numero 30, ha battuto il francese Maxime Marotte (2°) e Marco Aurelio Fontana (3°), frenato da una foratura (come a Milano) ma in grado di rimontare. Il brianzolo della Bianchi-Countervail cede però la maglia di leader a Marotte. Non vede il traguardo invece «roi» Absalon, due volte oro olimpico, fermato dall'allergia. Dominio svizzero anche tra le donne, con la 23enne Linda Indergand (Focus Xc) in grado di battere la connazionale Keller e l'oro di Atene 2004 Gunn-Rita Dahle. Serena Calvetti (13°) sempre prima in classifica, nona la bergamasca Chiara Teocchi: migliore delle italiane e leader fra le under 23. Dopo lo spettacolo di Montichiari (diecimila i tifosi), gli Internazionali tornano il 9 aprile a Nalles (Bolzano) e si concludono il 3 giugno a Courmayeur (Aosta).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agenda e risultati >

CALCIO

● **CHARITY GALA** Belotti, Bonaventura, Abate, Storari, Pazzini, Toni e Zambrotta sono tra gli ospiti stasera al Palace di Milano per Never Give Up Charity Gala, raccolta fondi per progetti nel campo dei disturbi alimentari.

CICLISMO

● **ALLIEVI** (d.vig.) Francesco Galimberti davanti ai compagni del Pedale Seanghesse Andrea Piccolo e Lorenzo Galimberti nella Coppa Piero Melli a Mariano Comense (Co). A Lodetto di Rovato (Bs) nel Trofeo Don Giuseppe Gianluca Cordioli (Aspiratori Otelli Vtfn Carin Nacanco) su Andrea Gatti (Camignone) e Federico Chiari (Rodengo Saiano). A Davide Persico (Valseriana Albino) il Memorial M. Perico allo sprint su Alessio Martinelli (Flli Giorgi). Terzo Nicola Plebani. ● **DILETTANTI** (d.vig.) Colpack padrona nell'Internazionale Trofeo Piva a Col S.Martino (Tv) dove si è imposto Mark Padun davanti al compagno di colori Seid Lizde. Terzo il campione europeo Alexander Riabushenko (Palazzago). Nella Coppa Caduti di Reda (Fa) assolo di Andrea Toniatti che anticipa Nicolò Rocchi e Damiano Cima (Viris Maserati).

HOCKEY INLINE

● **QUANTA PRIMO** (gi.pr.) Con il 13-0 sulla pista della Libertas Forlì, il Milano conquista con una giornata d'anticipo il primato in classifica. Cinque reti per capitano Banchemo, shut-out tra i pali per Brescianini. Sabato chiusura di regular season al Quanta Club contro Verona.

RUGBY

● **SERIE A** (ale.sor.) Non riesce l'impresa a Brescia che deve inchinarsi a un Valsugana che infila la settima vittoria consecutiva nella poule due (25-36) per la promozione. Per i lombardi si allontanano le posizioni di testa nella volata verso i playoff visto il successo del Verona. Per la salvezza il Parabiago perde di misura il confronto con Badia (27-24),

un'occasione persa dai galletti vista la frenata della capolista Valpolicella distante ora quattro lunghezze. L'Asr Milano, invece, suona la carica in casa del Casale (12-40), mantiene la terza piazza, ma soprattutto vede assottigliarsi il ritardo in classifica nei confronti del duo di testa.

SPORT INVERNALI

● **CUCCIOLI** (s.s.) Secondo il lecchese Riccardo Mariuzzo nello skicross del Criterium cuccioli di Santa Caterina Valfurva (So) dietro al piemontese Leo Catalano e davanti a Jacopo Antonio Melzi. Nello slalom vittoria del bergamasco Lorenzo Gerosa (Radici Group) davanti al piemontese Marco Leone e al lombardo Luca Ruffinoni. Fra le donne seconda la bresciana Giulia Romele, alle Alpi Centrali la classifica a squadre. ● **ADAMELLO** (s.s.) Successo di l'ossolano Damiano Lenzi e il valdostano Matteo Eyddallin nell'Adamello Ski Raid di Ponte di Legno (Bs). Terzo posto il valtellinese Michele Boscacci.

OGGI A MILANO

Il Mangiarotti a Campriani

● (fr.vell.) È Niccolò Campriani, l'ingegnere triolimpionico che ha appena annunciato l'addio alla carabina, l'ospite d'onore e il vincitore del premio internazionale Edoardo Mangiarotti che si celebra oggi (17.30) nella sua quarta edizione alla Fondazione Cariplo di via Romagnosi. Sul palco saliranno anche i campioni del beach volley Lupo e Nicolai. Poi i nuotatori Rachele Bruni e Francesco Bettella, protagonisti a Rio 2016. Attesi il presidente del Coni Giovanni Malagò e quello della federazione scherma Giorgio Scarso.

DISCOVERY SPORT DARK EDITION

IL BELLO DI UN'AVVENTURA È TORNARE IN CITTÀ PER RACCONTARLA



DISCOVERY SPORT DARK EDITION: SCEGLI IL FASCINO DELL'EDIZIONE LIMITATA.

Con Black Design Pack, tetto a contrasto Santorini Black, cerchi da 19" e cambio automatico a 9 rapporti con paddle shift e sport mode, Discovery Sport Dark Edition è solo per te e per i veri amanti dell'avventura.

Vieni a provarla.

Scopri i privilegi riservati ai Soci del Land Rover Club su club.landrover.it

LARIO MI AUTO

Via Petitti 8, Milano – Tel 02 36931600 (NUOVA APERTURA)

Via Mecenate 77, Milano – Tel 02 5099571

Via Lario 34, Milano – Tel 02 6882681

lariomiauto.landrover.it

conciierge.lariomiauto-milano@landroverdealers.it

Consumi Ciclo Combinato 5,3 l/100 Km. Emissioni CO₂ 139 g/km. Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di LAND ROVER FINANCIAR SERVICES. Land Rover consiglia Castrol Edge Professional. *Il Black Design Pack comprende: griglia e profilo in Narvik Black, prese d'aria laterali in Narvik Black, calotte degli specchietti retrovisori in Narvik Black, scritta Discovery nera sul cofano e sul portellone posteriore, tetto a contrasto in Santorini Black e cerchi da 19" a 5 razze doppie in Gloss Black. Discovery Sport Dark Edition è disponibile solo in versione TD4 150 CV fino ad esaurimento scorte.



ALTRA SCONFITTA AL BARBERA: IL CAGLIARI VINCE 3-1



1 La gioia di Giancarlo Gonzalez per il provvisorio 1-0 **2** Lo scontro rosanero al 3° gol del Cagliari che chiude gara **3** Il tecnico del Palermo Diego Lopez, ex giocatore, capitano e tecnico dei sardi **LAPRESSE**

BACCAGLINI

«C'è il progetto per ripartire»

● Intervista a 360° gradi del presidente Paul Baccaglini, ospite di Fabio Fazio alla trasmissione di Rai Tre «Che Tempo Che Fa». Il patron rosanero è tornato sulla partita del Barbera. «Vincere oggi contro il Cagliari era importante, ma il calcio è questo. Mi piace pensare di fare questa sfida insieme e di vincerla insieme». Idee chiare da parte di Baccaglini sulla squadra: «Io vorrei che i ragazzi uscissero per strada per sentire il calore dei tifosi. Io ho sentito gente che mi diceva di essere interessata solo al divertimento e non al risultato. Ad un certo punto bisogna iniziare a fare risultati, c'è un piano A ed un piano B. Il secondo prevede di ripartire a testa alta dalla Serie B».

Il Palermo adesso vede la B «Uomini veri, poi il crollo»

● Lopez: «Sull'1-0 occasioni per il bis, ma quando subiamo il gol avviene un calo mentale»

Fabrizio Vitale
PALERMO

Una mazzata che sa di sentenza, di naufragio in B. I fischi del Barbera alla squadra, beffata per l'ennesima volta da una situazione di vantaggio, sanno di rabbia e rassegnazione, la stessa che filtra dai giocatori appena subiscono gol. Diego Lopez aveva chiesto una gara da uomini veri e il Palermo è riuscito a essere vero soltanto un tempo, prima di crollare sotto i colpi del Cagliari. Formazione inedita, uomini nuovi, sei italiani dall'inizio, cambiare, però non serve a nulla, l'epilogo è sempre lo stesso. «La partita è stata fatta da uomini, abbiamo avuto anche le occasioni per raddoppiare, però nel secondo tempo abbiamo subi-

to questo crollo mentale. Il fatto di prendere gol non significa non essere uomini, il crollo mentale è causato dalla nostra debolezza - dice Lopez -. Dopo il pareggio abbiamo perso concentrazione, e questo non va bene, perché anche un punto serve a muovere la classifica. Invece quando subiamo un gol cadiamo, come è accaduto con il Torino e con l'Udinese. E' stata una mazzata per tutti. Non è stato un errore individuale ma mentale e collettivo che ci è capitato in diverse cir-

» Gonzalez: «La mia è una rete che non mi rende felice, visti i tre subiti. Ma non molleremo»


La mesta uscita dal campo del Palermo a fine partita **LAPRESSE**

costanze. E' difficile da spiegare e da risolvere perché quando vedo una squadra che fa la partita andando in vantaggio e poi ha un calo del genere non va bene».

TUTTO PUO' ACCADERE Resta da capire cosa si potrà fare in queste ultime otto partite. Continuare a crederci, cominciare a fare valutazioni in vista della prossima stagione verosimilmente in B? Anche perché il Crotonese ha scavalcato il Palermo che adesso è al penultimo

9

● Le sconfitte in casa del Palermo. Con quella subite fuori il totale è di 21 k.o. Al Barbera il Palermo ha realizzato 14 reti e ne ha subite 22

posto. Di sicuro dopo tutti i gli esperimenti fatti da Lopez, dall'alternanza dei portieri ai continui cambi di modulo, ci sarà da trovare una linea di continuità. «Il tempo è sempre meno, ma dobbiamo continuare a guardare in casa nostra, senza pensare alle altre - afferma il tecnico -. Bisogna trovare una squadra e andare avanti con questa. I portieri? Beh abbiamo visto che si equivalgono. Non dobbiamo pensare all'anno prossimo, perché la stagione non è finita e in un attimo tutto può cambiare. Situazione difficile ma non bisogna mollare».

AMARO Chi non intende farlo è Giancarlo Gonzalez, autore del momentaneo 1-0. «Un gol amaro perché ha dato il vantaggio alla squadra, ma abbiamo gestito male la partita e preso tre gol - dice il difensore -. Tutti ci stiamo chiedendo perché ogni volta passiamo in vantaggio e poi perdiamo la partita. E' chiaro che era una grande chance per vincere, ma è passata. Noi giochiamo a calcio e penso che siamo esseri umani e anche noi sbagliamo, ma bisogna rialzarsi subito, e ce la metteremo tutta fino alla fine. Mancano ancora 8 giornate. E' un momento particolare, anche se cambia chi gioca, commettiamo errori. Serve essere più concreti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PONTI DI PRIMAVERA A

MALTA

VIRTU FERRIES
il vostro catamarano per Malta!
0932.811811 - 095.7031211

Viaggio in Catamarano andata e ritorno a partire da

€ 75,00

diritti inclusi

BAMBINI GRATIS*

*Con ogni 2 adulti che viaggiano insieme, i primi 2 bambini (da 4 anni fino a 14 anni non compiuti) sono GRATIS al netto di diritti e supplemento carburante (dove dovuto)

*Per info e condizioni sull' offerta
www.virtuferries.com

Alessandro De Pietro
VERONA

Tre punti vitali. Davide Nicola ha dimostrato al Bentegodi quel che ha predicato per tanto tempo, senza essere troppo preso sul serio. «La difficoltà mia è stata finora quella di far credere agli altri che ci crediamo, adesso è evidente che siamo tornati in gioco», le orgogliose parole di Nicola dopo aver festeggiato negli spogliatoi la prima vittoria in trasferta della storia del Crotone in Serie A. «Non dobbiamo per forza superare l'Empoli - ricorda Nicola - basterebbe arrivare a pari punti. Sappiamo che è molto difficile. Ma è troppo intrigante questo progetto. Se siamo a questo punto il merito è anche della coerenza della società che ci ha sempre garantito continuità di lavoro. Il calendario è parecchio complicato, ma io a questo punto ci credo sempre di più. C'è troppo da guadagnarci, tutti vogliamo vivere il sogno».

AMULETO Il Chievo gli porta bene. Vittoria all'andata, vittoria al ritorno. «Resta una delle squadre più rognose da affrontare», puntualizza Nicola, «ma ci ha portato bene il Chievo quest'anno, mettiamola così. Nei primi dieci minuti abbiamo sofferto, d'altronde ci aspettavamo la loro fisicità. Poi siamo stati bravi a rimetterci a posto anche se tante volte abbiamo forzato la profondità tornando ad essere particolarmente frenetici. La nostra idea era quella di avvalerci del cambi di gioco e di andare fra le linee. Col passare del tempo abbiamo scelto di abbassare il baricentro, il Chievo non ama molto il possesso palla ma sa essere molto pericoloso quando può attac-



Diego Falcinelli (25) il suo nono gol per i rossoblù porta la vittoria in casa del Chievo. E' in prestito dal Sassuolo LAPRESSE

«Visto che Crotone? Crediamo di salvarci»

● Nicola felice: «Pure all'andata battuto il Chievo. Calendario complicato, ma basterebbe arrivare a pari punti con l'Empoli»

1

● la vittoria esterna in stagione con i 3 punti di Verona. L'ultima volta i rossoblù avevano colto il successo esterno in B un anno fa a Terni (1-2)

care la profondità. Cercavamo la ripartenza giusta. E abbiamo trovato quella decisiva di Falcinelli. Per troppe volte - ricorda Nicola - abbiamo gestito male la palla e troppe volte l'abbiamo pagata cara. Interpretare bene certi momenti della partita senza disunirci è un bel segnale. Il nostro 4-4-2 ha funzionato, ho avuto buone risposte. Anche se è chiaro che con questo modulo le due punte devono sacrificarsi parecchio».

CONTO APERTO Diego Falcinelli col suo allenatore aveva un simpatico conto in sospeso: «Col mister avevo scommesso una cena, ma alla fine tutti e due siamo contenti che sia andata a finire così. Quel che mi resta della partita, al di là dei tre punti, è il fatto di aver cercato la vittoria fino alla fine. Non a caso abbiamo segnato a pochi minuti dalla fine. Avanti così».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCELLENZA SICILIA

Paceco torna 1° Il Palazzolo ora è vicino alla D

Salvatore Pintaudi

Nel girone A del campionato siciliano d'Eccellenza il Paceco sbanca Marsala (reti di Bianchi, Testa, Barraco), mentre il Troina viene sconfitto a Caltanissetta (doppio Messina per i locali, Adeyemo per gli ospiti allo scadere), quindi i trapanesi si trovano nuovamente da soli in testa alla classifica, a soli due turni dalla fine della stagione regolare. Nel secondo raggruppamento, Palazzolo vicinissimo alla promozione in Serie D dopo la facile vittoria a Torregrotta. L'Acireale a Belpasso ha ipotecato il secondo posto.

GIRONE A

Dattilo Noir-Polisportiva Castelbuono 4-2, Folgore Selinunte-Atelico Campofranco 2-1, Mussomeli-Mazara 2-1, Parmonval-Alba Alcamo n.d., Riviera Marmi-Licata 1-0, Sport Club Marsala 1912-Paceco 0-3, Sport Club Nissa 1962-Troina 2-1, Terranova Gela-Pro Favara 0-6.

CLASSIFICA

Paceco 56 punti, Troina 53, Folgore Selinunte 51, Riviera Marmi 48, Dattilo Noir 45, Alba Alcamo 43*, Sport Club Nissa 1962 40, Polisportiva Castelbuono 39, Mazara 37, Licata, Parmonval* e Mussomeli 36, Pro Favara 34, Atletico Campofranco 31, Sport Club Marsala 16, Terranova Gela** 5.

(*) Una partita in meno. (**) Tre punti di penalizzazione.

GIRONE B

Belpasso-Acireale 1-8, Biancavilla-Sporting Viagrande 1-2, Città di Rosolini-Catania San Pio X 0-2, Città di Scordia-Città di Sant'Agata 2-0, Pistunina-Giarre 1946 2-3, Real Avola-Rocca di Caprileone 1-0, Sporting Taormina-Milazzo 1937 1-2, Torregrotta-Sport Club Palazzolo 1-4.

CLASSIFICA

Sport Club Palazzolo 62 punti, Acireale 58, Catania San Pio X 55, Milazzo 1937 54, Città di Sant'Agata 53, Città di Scordia 50, Giarre 1946 42, Sporting Taormina e Città di Rosolini 40, Biancavilla 1990 e Real Avola 37, Sporting Viagrande 36, Rocca di Caprileone* 33, Pistunina 17, Belpasso 10, Torregrotta 8.

(*) Un punto di penalizzazione.

Lega Pro > Crisi rossazzurra: quinta sconfitta di fila

Erra: «Catanzaro, è ossigeno» Pulvirenti: «Catania, reagisci»

Andrea Celia Magno
CATANZARO

Atlenica di stati d'animo al Ceravolo: il Catanzaro vince 2-1 e continua a sperare nella salvezza diretta. Il Catania, alla 5ª sconfitta di fila, sprofonda e vede allontanarsi i playoff. Erra gongola: «Questi 3 punti sono ossigeno puro contro un avversario di grande qualità - dice Erra -, e rendono merito alla buona prestazione dei miei: il Catanzaro ha mostrato qualità nella prima parte e grande sacrificio dopo». Il tecnico giallorosso applaude l'efficacia iniziale della sua squadra: «Siamo partiti aggressivi e determinati a cercare la profondità, caratteristiche essenziali per una vittoria importantissima - ribadisce Erra -, perché ho visto un Catania molto forte nonostante la situazione che sta vivendo. Finora abbiamo buttato via punti per demeriti nostri, fortunatamente oggi (ieri, ndr) è andata bene: è l'atteggiamento giusto e mi è piaciuto il fatto che nessuno si sia tirato indietro. Mercoledì affrontiamo il Foggia un po' più sereni? No, siamo preoccupati a restare in questa condizione».

COPPIA GOL Assist man e goleador, Giovenco è sempre più determinante: «Siamo sulla strada giusta e non dobbiamo deviare nella speranza di salvarci il prima possibile». Determinante anche Sarao, al 4° centro nel torneo, il 1° al Ceravolo: «Per me è una giornata da



Alessandro Erra, 43 anni, allenatore del Catanzaro LAPRESSE

Il giallorosso: «Tre punti, ora avanti con il Foggia» L'etneo: «Per 75' non subito un tiro»

ricordare, però è ancora più importante saper soffrire e vincere incontri del genere».

RABBIA ROSSAZZURRA Il tecnico del Catania Pulvirenti mastica amaro: «Mi rendo conto non sia semplice analizzare una sequenza di sconfitte così lunga, però è ancora più difficile farlo con partite come quella

di oggi (ieri, ndr), quando il tuo portiere non fa una parata, la tua squadra lavora nella metà campo avversaria per 75', paga perché commette determinati errori, ma non trova mai l'episodio a favore. I miei sembrano perdersi d'animo? Non credo, il problema è che subiamo l'ennesimo gol su calcio piazzato, evidentemente ci manca qualcosa a livello di attenzione». Pulvirenti prova pure a scuotere i suoi: «Mi dispiace tantissimo per i ragazzi, che vedo affranti, però non dobbiamo farci prendere dallo sconforto». Russotto non molla i playoff: «Riusciremo a centrarli, ne sono ancora convinto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2-2 COL MONOPOLI

Vibonese beffata Ma Campilongo difende Russo

● **VIBO VALENTIA** La Vibonese infila il quarto risultato utile consecutivo, ma non la seconda vittoria di fila. La sfida salvezza contro il Monopoli finisce 2-2 ed è un pari-beffa per i rossoblù. Più di Saraniti e di Viola, è decisiva l'uscita sconsiderata di Stefano Russo che commette l'errore fatale proprio allo scadere. Salvatore Campilongo prova a gettare acqua sul fuoco per evitare ulteriori polemiche e alimentare le contestazioni nei confronti del portiere invitato a lasciare Vibo. «Sono infortuni - dice l'allenatore della Vibonese - chenci possono stare. Purtroppo, l'errore di Stefano è capitato nel secondo finali quando la partita era finita. Non bisogna crocifiggere il ragazzo che ha sbagliato e lo sa. Sarebbe ingiusto». E' sconsolato Campilongo che già pregustava un nuovo successo e che invece si trova a preparare lo spareggio di Melfi con il morale sotto i tacchi. «Questo - spiega - è l'aspetto che maggiormente mi preoccupa. Abbiamo ricevuto una mazzata e adesso devo trovare le parole giuste per risollevare il morale della squadra. I ragazzi stanno a pezzi e mercoledì dovremo andare a Melfi per una partita che potrebbe decidere la nostra stagione».

Mimmo Famularo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La felicità Di Napoli «Akragas perfetto»

● «Punti d'oro merito dei ragazzi». Cristaldi «Il Siracusa il pari lo avrebbe merito»

Salvatore Mandracchia
AGRIGENTO

Da qualche partita l'Eseneto impone un copione fatto di sofferenza per giocatori ed avversari. Anche il derby mette a dura prova i nervi di chi sta in campo e di chi fredda dalla tribuna. L'Akragas allunga la sua serie positiva interrompendo quella del Siracusa. Incassa la seconda vittoria interna consecutiva giocando una partita di cuore e di testa. 10 punti nelle ultime 4 partite, in perfetta media promozione. «Dedico la vittoria a mia figlia e a mia madre. Questa per me è una data importante» dice Di Napoli. La commozione è visibile anche per un risultato difeso con la fora spartana. «Portiamo a casa una vittoria dopo una partita complicata. I ragazzi si sono superati ma penso non sia una novità. Abbiamo giocato 20 minuti di gran calcio nel primo tempo e tornando in campo ho detto ai miei ragazzi di forzare per superare un avversario che è guidato da un signor allenatore (Sottile ndr, ieri squalificato). Abbiamo fatto un ulteriore passo verso la salvezza. Non nascondo di essere ambizioso

ma sono contento che lo stiano diventando anche i miei ragazzi. Ho 24 giocatori che mi seguono e s'impegnano ed uno staff, dai dirigenti ai collaboratori che si meritano questo momento positivo». 7 partite giocate allo stesso modo. Come un pugile furbo spesso l'Akragas si attacca all'avversario senza farlo colpire. «Amo studiare gli avversari e capire come batterli - continua Di Napoli - Il Siracusa è una squadra molto manovriera alla quale devi sporcare le traiettorie. Ci siamo riusciti con densità ed intensità».

CRISTALDI AMARO Il risultato non piace agli aretusei. «Se la partita fosse finita in parità - dice Cristaldi, sostituto dello squalificato Sottile - credo che pochi avrebbero avuto da ridire. Abbiamo giocato costruendo. Ci è solo mancato il gol. Sapevamo che avremmo incontrato un Akragas tosto ma nel primo tempo non hanno fatto molto e noi abbiamo subito gol alla prima azione vera. Cocuzza penso si sia aiutato spingendosi Diakite che, saltando male, non è riuscito a rinviare di testa». Il Siracusa ha proposto una difesa alta ed un centrocampo sempre alla ricerca della soluzione più incisiva mai arrivata. Una scossa l'ha data il nuovo entrato De Silvestro. Rimpianti per non averlo schierato titolare? «No - conclude Cristaldi -. De Silvestro è stato molto reattivo, ha scosso la squadra ma Pane su Scardina ed Azzi, impreciso, non ci hanno permesso il pareggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



● **1** La smorfia di Antonio Floro Flores, 33 anni, riassume il momento del Bari che non trova continuità tra partite interne ed esterne. La sconfitta di sabato a Vercelli per 1-0 rischia di lasciare il segno ● **2** E la squadra biancorossa rischia di perdere sino alla fine della stagione Franco Brienza, 38, per un infortunio al ginocchio destro ● **3** Stefano Colantuono, 54 anni, visibilmente preoccupato: il suo Bari fatica a decollare L'ESPRESSO

Bari, perché fai sempre così?

● I numeri in trasferta ora inchiodano pure Colantuono. E Fascetti punge l'allenatore «Vuole giocare solo per vincere ma con 4 pareggi in più ora avrebbe altre prospettive»

Franco Cirici
BARI

La solita storia inchioda tutti davanti alle proprie responsabilità: dal tecnico alla società, ai calciatori. Nessuno si chiami fuori, se davvero si vuol dare un senso costruttivo al finale di stagione. Bari vanta il bacino più grande di tifosi in Serie B, merita un epilogo più dignitoso. Non è un problema di vittorie o sconfitte, il popolo biancorosso è incavolato nero perché i biancorossi cadono sempre in modo rovinoso, dimostrandosi di non avere un'anima. Ma che fare ora? All'ottavo posto e con 9 gare da affrontare, il Bari ha solo il dovere di ripartire. Ottimizzando le sue qualità, ma anche e soprattutto correggendo quel che può. Con tanta umiltà.

CRISI Una rete realizzata nelle ultime 5 gare, quasi 300' (299' per la precisione) senza gol in trasferta, un misero punto conquistato nel tris di sfide, non proprio impossibili, Trapani-Novara-Pro Vercelli. Numeri che fotografano un evidente stato di crisi. Con un dato di fatto inconfutabile: Colantuono non è riuscito a cambiare trend fuori casa. Ha incartato lo stesso bottino del suo predecessore (6 punti), giocando una partita in più e potendo contare, dopo il mercato di gennaio, su un organico decisamente più attrezzato. Fino alla vigilia di Vercelli, il tecnico romano ha sottolineato spesso gli aspetti positivi della sua gestione. Amor proprio, d'accordo. Fatti evidenziati dal rendimento al San Nicola. Ma d'ora in avanti da Colantuono sarebbe lecito attendersi un'analisi più severa,

magari un po' di serena autocritica. A Chiavari, Trapani e Vercelli non si è vista l'impronta del tecnico, al timone da oltre 4 mesi.

IMPORTANZA «Il Bari ha avuto l'ennesima dimostrazione che i pareggi sono utili, altro che storie! – tuona Eugenio Fascetti da Viareggio –. Quante volte ha perso nel girone di ritorno? Mi pare, 4 (giusto, ndr). Ebbene, basterebbe aggiungere 4 punti all'attuale classifica, e i biancorossi sarebbero quarti a quota 51. A 7 lunghezze dal secondo posto, con la prospettiva degli scontri diretti con Verona e Spal. Senza contare che se in trasferta giochi più coperto, puoi anche colpire in contropiede e portare a casa i 3 punti». Non è una questione puramente numerica, ma di strategie. Facile intuire il riferimento dell'ex tecnico bian-

12

● i punti conquistati dal Bari in trasferta: 2 vittorie, 6 pari e 8 sconfitte. Al San Nicola, invece, sono 35 punti: 10 vittorie, 5 pareggi e 2 sconfitte

corosso a quanto ha ripetuto Colantuono, dopo il mercato di gennaio: «A che mi servono i pareggi? Siamo in rimonta, dobbiamo puntare sempre al massimo». Evidentemente, non è proprio così...

AMARO FORFAIT Si saprà nel giro di poche ore l'entità dell'infortunio al ginocchio destro, patito da Ciccio Brienza a Vercelli. Occorre attendere l'esito della risonanza magnetica, forse di ulteriori accertamenti. C'è chi teme, però, che la stagione sia già finita per il

trentottenne trequartista, l'uomo più importante del Bari in questo campionato. Ma, paradossalmente, proprio il forfait più amaro potrebbe rendere meno complicate le prossime scelte di Colantuono. Già domani sera contro il Latina potrebbe puntare su un 4-3-3: con il rilancio delle ali (due tra Galano, Parigini e Furlan) a supporto di Floro Flores. Ipotesi alternativa: riprenderebbe quota il 4-4-2, utilizzando Galano da seconda punta. In attesa che Raicevic e Maniero diano segni concreti di risveglio.

COL LATINA Intanto per la sfida di domani saranno nuovamente disponibili Tonucci, Fedele e Basha. Il primo riprenderà posto in retroguardia, al posto dello squalificato Moras, gli altri due dovrebbero essere preferiti a Macek e Romizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

clic

È LA 21ª IN BIANCOROSSO MA TECNICO IN TRIBUNA PERCHÉ SQUALIFICATO

● (f.c.) Domani sera Stefano Colantuono vivrà gli ultimi 90' del suo girone alla guida dei biancorossi. Giancaspro e Sogliano lo hanno chiamato a sostituire Stellone, proprio dopo la sconfitta di Latina (2-1). Curiosamente, però, il tecnico romano non occuperà il suo posto in panchina: deve scontare una giornata di squalifica, in seguito all'espulsione patita a Vercelli. Sarà rimpiazzato dal suo vice Roberto Beni, cinquantenne di San Benedetto del Tronto.

*GLI ALBI DEL WEST - Opera in 42 uscite, ciascuna uscita al prezzo di 3,99€. Per informazioni e arretrati rivolgersi al Servizio Clienti Gazzetta tel: 02.63.79.85.11 e-mail: linea.aperta@rcs.it



Durango, volumes 1 to 17 © Editions Soleil, Swolfs - Giroud - Iko

I GRANDI CAPOLAVORI DEL FUMETTO WESTERN

I migliori albi a fumetti del West arrivano in edicola con **La Gazzetta dello Sport** in un'edizione di altissima qualità. Si parte con **Durango**, capolavoro creato da **Yves Swolfs**, serie che ha fatto la storia del genere narrando le avventure del pistolero mancino più veloce del West. Seguiranno **Bouncer**, **Jim Cutlass**, **Black Hills** e un attesissimo e inedito **Larry Yuma** a colori. Tutte serie complete con tanti contenuti extra da godersi volume dopo volume.

Ogni venerdì in edicola a soli 3,99€*

ACQUISTA ONLINE SU **gazzetta.it**

FOGGIA-PAGANESE 3-1 IL TECNICO ROSSONERO



STROPPA «MA IO PENSO GIÀ AL CATANZARO»

Emanuele Losapio
FOGGIA

Non ci sarà il tempo di godersi la 7ª vittoria di fila con la Paganese (3-1) e l'allungo sul Lecce (ora a 6 punti), vista la doppia trasferta tra mercoledì e domenica a Catanzaro e Caserta. Il volto del tecnico del Giovanni Stroppa è la fotografia della concentrazione: «Scusate se sto così – dice il tecnico –, ma nella mia testa c'è già il Catanzaro. È il momento di curare i minimi dettagli, non voglio distrazioni, né cali di concentrazione. Viviamo la fase più importante del torneo». Sulla gara con la Paganese ha poco da dire: «Il risultato è giusto, è incredibile che il primo tempo sia terminato solo 1-0 – dice –, Abbiamo creato almeno tante palle gol nitide. Siamo andati meglio nella ripresa, quando abbiamo trovato gol e misure giuste».

PRIMATO Il successo sulla Paganese permette al Foggia di allungare sul Lecce e di mettere una seria ipoteca sulla B. «Restano sei partite, bisogna stare con i piedi per terra – dice

Stroppa –. Capisco l'ambiente, allo Zaccheria l'atmosfera è diventata fantastica. Il tifo che sugli spalti riesce a trascinarci nei 90', è qualcosa di impressionante. Ora però dobbiamo essere bravi a metterci tutto alle spalle e pensare alle prossime due trasferte con Catanzaro e Casertana. Ci giochiamo una buona fetta di campionato in pochi giorni».

GOL DELL'EX Al quarto gol con la maglia del Foggia, tra i più positivi nella sfida contro la sua ex squadra, Francesco Deli, ha firmato il 3-0 che ha di fatto chiuso la partita con la Paganese. «Sono felice per la vittoria, per noi ha un peso specifico notevole – dice il centrocampista, 22 anni –, I sei punti sul Lecce sono importanti, ma ci sono ancora tante partite da giocare. Quante più vittorie conquistiamo, più ci avviciniamo all'obiettivo». Al momento del gol, Deli non ha esultato: «Ho vissuto 4 anni bellissimi a Pagani – dice –, Se sono a Foggia lo devo a loro, per questo ho strozzato in gola l'urlo...».

Fabio Mazzeo, 33 anni: due gol nel 3-1 del Foggia alla Paganese
LAPRESSE



© RIPRODUZIONE RISERVATA

È 1-1 COL FONDI

Auteri al Matera «Troppi errori puerili. Ora basta»

Marco Macca
FONDI (LATINA)

«**F**acciamo sempre gli stessi errori, lo ripeto da inizio anno. Anche oggi (ieri, ndr) le disattenzioni ci sono costate molto». Gaetano Auteri non ci sta. Il suo Matera, pur avendo messo in campo «impegno, determinazione e intensità», ha perso al Purificato di Fondi (1-1) altri due punti. Dopo i 5 gol al Messina, è mancato il salto di qualità: «Il calcio è fatto anche di disattenzioni – ha detto Auteri –, In occasione del gol del Fondi, per esempio, Gambino ha staccato troppo facilmente. Anche in fase offensiva abbiamo fatto scelte sbagliate. Se non miglioreremo in questi aspetti ci racconteremo sempre favolette».

SCOSSA «Ci vogliono attenzione e cattiveria – ha detto ancora il tecnico lucano –, Non riesco a farmi capire sotto questi punti di vista. Dopo il gol del Fondi abbiamo reagito, probabilmente avremmo meritato la vittoria, ma continuiamo a fare errori puerili. Dobbiamo crescere. È dall'inizio dell'anno che lo dico, ora mancano solo sei partite. Chissà che non possa scattare qualcosa di magico. Chiaro che Infantino, dopo 5 mesi, non poteva essere al meglio. Di Lorenzo? Il migliore per intensità e impegno, ma si è perso Gambino sul gol. Spero rifletta, perché ogni tanto ci casca. Carretta e Strambelli in panchina? In avanti siamo in tanti, a volte devo fare scelte difficili. Casoli? Non mi sono piaciute alcune cose, lui sa quali errori ha commesso». E sugli obiettivi: «Vogliamo il terzo posto e la Coppa Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A FRANCAVILLA È 2-2

Rimpianti Virtus Ciullo: «Taranto mi sei piaciuto»

Giuseppe Andriani
FRANCAVILLA FONTANA (BRINDISI)

Il pari finale cambia poco in classifica, nel bene e nel male. Virtus Francavilla e Taranto fanno 2-2 al Giovanni Paolo II. Calabria recrimina: «Non ho capito che cosa è successo in occasione del secondo gol subito. Eravamo in superiorità numerica e avremmo potuto vincere, dopo aver pareggiato. Questo è un peccato». Nel finale, però, la Virtus ci ha creduto: «Ci abbiamo provato. Nonostante le tante assenze c'erano tutte le possibilità per vincere». Vittorio Triarico, autore dell'1-1, scherza sul presunto tocco di mano: «Non dirò come l'ho colpita (sorride, ndr), l'importante è che la palla sia entrata».

SODDISFAZIONE Taranto soddisfatto. «Arriva un punto importante, su un campo difficile come Francavilla, contro una squadra forte – dice il tecnico Ciullo –, Sono soddisfatto della prestazione, oltre che del risultato. Abbiamo giocato senza molti uomini, alcuni di loro penso di non averli più. Ho detto ai ragazzi che loro sono per me i migliori e ho chiesto loro una prestazione all'altezza. Il gruppo ha risposto bene e tra tante difficoltà non era facile». Esprime orgoglio per il punto anche il d.g. Roselli: «Abbiamo una squadra con un carattere eccezionale. Con tutto quello che c'è successo non era facile tornare in campo e fare una prestazione del genere. La società lo merita». Sugli assenti per certificato medico: «Non penso che rescinderanno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSENZA-LECCE 0-0 IL D.S. GIALLOROSSO



MELUSO «SIAMO A -6 E NON MOLLIAMO»

Valter Leone
COSENZA

Non è stato un bel Lecce. Quanto meno non è stata una prestazione in cui si è vista una squadra che volesse vincere perché c'era da rimanere in scia al Foggia. Nessun vero tiro in porta. Lo 0-0 di Cosenza ha il sapore di un addio alla promozione diretta: a sei giornate dalla fine, 6 punti sembrano troppi da recuperare. Anche se Meluso, l'unico tesserato del Lecce autorizzato a parlare, non molla. «Certo, adesso si fa più complicato. Noi – dice il d.s. –, dobbiamo continuare a dare il meglio. Si tratta di un obbligo e un dovere morale nei nostri confronti, poi verso tutto coloro che orbitano attorno al Lecce. Eravamo venuti a Cosenza con l'obiettivo di mantenere quanto meno inviolato il distacco dal Foggia, purtroppo è andata male. Ma noi non molliamo. Se poi il Foggia le vincerà tutte, bisognerà prenderne atto».

ANALISI Il d.s. del Lecce analizza poi la gara: «I ragazzi hanno dato il massimo, giocan-

do la partita che dovevano fare. È mancato solo l'acuto. Per il resto ci hanno messo grande determinazione. Nel secondo tempo non è stato facile trovare spazi, nel momento in cui il Cosenza ha chiuso ogni varco deciso a strappare almeno il punto. Purtroppo, in questi ultimi tempi sono successe tante cose. Penso all'assenza di Mancosu: senza nulla togliere agli altri, ma è mancato tantissimo. Diciamo che in questa corsa finale la sua assenza ha avuto un peso». Il centrocampista salterà anche Juve Stabia e Taranto. E a chi chiede se da questo momento il Lecce penserà ai playoff, risponde: «No. Ti prepari meglio, se agonisticamente ti alleni ad alti livelli. Noi dovremo continuare ad avere un atteggiamento positivo anche nelle prossime partite».

EX Non è stato un bel ritorno per gli ex al Marulla. Cori di scherno e fischi contro Ciancio e lo stesso Meluso, il quale non se la prende più di tanto. «Me li aspettavo. Fa parte del calcio e anche del presente. Ma io preferisco sempre guardare al futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2-2 CON LA VIBONESE

Diktat Bucaro «Monopoli, devi salvarti in casa»

Mimmo Famularo
VIBO VALENTIA

Il Monopoli si salva in extremis (2-2) al Luigi Razza e centra il terzo pari consecutivo. Il gol di Mavretic vale un punto, pur con la complicità del portiere di casa Russo, autore di una grave ingenuità. Il tecnico Bucaro puntella la panchina e dice: «Siamo stati bravi a crederci fino alla fine e penso che, per ciò che si è visto in campo il pari sia il più giusto. Nel primo tempo non abbiamo fatto male ma il vento ha ostacolato le nostre giocate e abbiamo sbagliato qualche scelta. Nella ripresa abbiamo fatto meglio e dal 10' siamo riusciti a cambiare marcia. Questo ci ha permesso di pareggiare la partita».

SITUAZIONE Il punto conquistato a Vibo non cambia di molto la classifica che resta pericolosa. «In questo girone – dice Bucaro –, le squadre che sembrano spacciate vincono ogni partita e così stanno ribaltando i pronostici. Ultimamente noi abbiamo rallentato e ci hanno acciuffato, ma è arrivato il momento di vincere per conquistare la salvezza». Saranno importanti le prossime due partite che vedranno il Monopoli contro il Cosenza e il Melfi. «Questo pareggio – dice ancora il tecnico – serve soprattutto per il morale. Ora bisogna pensare ai prossimi impegni. Mancano sei partite alla fine del torneo e giocheremo in casa quattro gare. Dobbiamo sfatare il tabù del Veneziani. La salvezza passerà dalle gare interne e sarebbe assurdo che il Monopoli non si salvasse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE

SERIE D

Bisceglie, pari e tre pali Il Trastevere sale a +4

● (n.l.) Il Bisceglie non riesce a tenere il passo della capolista Trastevere dopo la vittoria ottenuta in settimana sul campo dei romani. A Potenza pari dei pugliesi che recriminano per i tre pali colpiti nel primo tempo da Partipilo, Lattanzio e Montaldi. Decima vittoria in trasferta per il Nardò, ora quarto. A Genzano i neretini, sotto 2-1, ribaltano il risultato con doppietta di Ancora e gol di Prinari. Perde in casa il Gravina contro il Gelbison, mentre il Manfredonia supera il Vultur Rionero con Coccia e La Porta. Al Madrepietra il derby di San Severo (gol di Cipolletta).

RISULTATI 29° TURNO Francavilla-Agropoli 3-0; Trastevere-Picerno 2-1; Potenza-Bisceglie 0-0; Herculaneum-Ciampino 2-1; Cynthia-Nardò 2-3; Anzio-Nocerina 0-1; Gravina-Gelbison 0-1; San Severo-Madrepietra 0-1; Manfredonia-Vultur 2-1. **CLASSIFICA** Trastevere 63; Bisceglie (-3) 59; Nocerina 55; Nardò 52; Gravina 51; Gelbison 45; Picerno 41; Herculaneum 38; Potenza e Francavilla 37; Manfredonia e Anzio 36; Vultur 35; San Severo 33; Madrepietra (-1) 26; Agropoli (-2) e Cynthia 22; Ciampino 19.

● **ECCELLENZA** Il Cerignola torna con un turno d'anticipo in Serie D dopo 17 anni. I danni hanno vinto lo scontro diretto col Bitonto (6-1).

PALLAVOLO / PLAYOFF CHAL. CUP

Molfetta batte Monza 3-1 «Che bravo Hendriks»

● **MOLFETTA (BARI)** Il Molfetta ha lottato alla grande, sostenuto dalla passione dei tifosi. Così batte Monza (3-1), pareggia il conto e si rimette in carreggiata. I lombardi si sono rivelati tosti. Il primo set è volato via per 25-17, il secondo invece è finito ai vantaggi (26-24). Poi 19-25 per gli ospiti e il 25-23 finale. Si giocherà ancora domenica 9 in Lombardia e gara-4 il giovedì santo a Molfetta. Questi playoff di Challeng Cup possono riservare ancora molte sorprese e l'Exprivia di Gulinelli possono recitare un ruolo importante in questo mini torneo, anche se Monza ha chiuso 7ª la stagione regolare.

SORPRESA Una novità in avvio con il giovane Hendriks, al posto di Sabbi, il miglior cannoniere della stagione regolare. «Non è stata una scelta tecnica – dice Gulinelli –, Ho voluto valutare bene le condizioni del giovane opposto, che non aveva avuto modo di giocare in campionato per mettersi in mostra. Devo elogiarlo per come si è comportato. Ha fatto una buona gara. Sabbi non sta ancora bene e spero di recuperarlo per la prossima trasferta. Tutta la squadra ha giocato bene, peccato solo per il terzo set. Però non abbiamo mai sofferto i nostri avversari».

Francesco Verdesca
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET / SERIE A

Brindisi k.o. in extremis «Fatte cose importanti»

● **SASSARI** Meo Sacchetti torna per la prima volta da avversario e il pubblico di Sassari gli tributa applausi, cori e striscioni. Il suo Brindisi s'arrende sul fil di sirena (79-78). Poi il coach del triplete sassarese del 2015 è visibilmente contrariato. «Nel giornale societario non risulta, come se non fossi stato di questa partita – dice –, nello sport bisogna dimenticare in fretta, qualcuno l'ha fatto». Sacchetti parla del suo feeling col pubblico. «L'emozione è stata tanta, forse ho lasciato un buon ricordo – dice il coach –, e qualcosa ho attaccato al soffitto». Il riferimento è alle coccarde dei trofei vinti dalla Dinamo sotto la sua guida, tra Coppe Italia, Supercoppa e scudetto. «Ma quando è iniziata la partita ho pensato solo al gioco ed è finita lì».

LA GARA Poi il tecnico brindisino parla della gara persa in extremis. «Nel secondo quarto Sassari ha fatto pochi canestri e sapevamo che non poteva andare avanti così. Poi abbiamo avuto un quarto a testa, e il basket purtroppo è così e dobbiamo accettare quello che viene». Al di là del risultato, «la squadra mi ha fatto vedere qualcosa di importante – dice Sacchetti –, Ora torniamo a casa con le mani vuote, ma sappiamo che certi finali possono andare in tutti i modi».

Gian Mario Sias

© RIPRODUZIONE RISERVATA